



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2025-28

CAIC8AG002: IST COMPRENSIVO GIOVANNI LILLIU

Scuole associate al codice principale:

CAAA8AG00T: IST COMPRENSIVO GIOVANNI LILLIU

CAAA8AG01V: MARIA IMMACOLATA EX ESMAS

CAAA8AG02X: SS.GIORGIO E CATERINA EX ESMAS

CAEE8AG014: VIA GARAVETTI (CAGLIARI)

CAEE8AG025: VIA CABONI (CAGLIARI)

CAMM8AG013: ALFIERI



Ministero dell'Istruzione

**Contesto**

- | | |
|--------|--------------------------------|
| pag 2 | Popolazione scolastica |
| pag 7 | Territorio e capitale sociale |
| pag 18 | Risorse economiche e materiali |
| pag 27 | Risorse professionali |

**Esiti**

- | | |
|--------|--|
| pag 2 | Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia |
| pag 3 | Risultati scolastici |
| pag 4 | Risultati nelle prove standardizzate nazionali |
| pag 5 | Competenze chiave europee |
| pag 6 | Risultati a distanza |
| pag 7 | Esiti in termini di benessere a scuola |
| | Processi - pratiche educative e didattiche |
| pag 8 | Curricolo, progettazione e valutazione |
| pag 9 | Ambiente di apprendimento |
| pag 85 | Inclusione e differenziazione |
| pag 99 | Continuità e orientamento |

**Processi - pratiche gestionali e organizzative**

- | | |
|---------|---|
| pag 108 | Orientamento strategico e organizzazione della scuola |
| pag 114 | Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane |
| pag 128 | Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie |

**Individuazione delle priorità**

- | | |
|---------|---|
| pag 140 | Priorita' e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti |
|---------|---|



Popolazione scolastica

1.1.a Composizione della popolazione scolastica

1.1.a.1 Numero di studenti frequentanti

La tabella riporta il numero di studenti frequentanti la scuola per ordine scolastico nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Numero di studenti a.s. 2025/2026	Situazione della scuola CAIC8AG002	Riferimento provinciale CAGLIARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Scuola dell'infanzia	159	70,9	75,6	95,2
Scuola primaria	539	299,6	309,3	367,8
Scuola secondaria di I grado	308	248,5	242,1	284,4

I riferimenti sono medie.

1.1.a.2 Numero di studenti con disabilità certificata

La tabella riporta il numero di studenti con disabilità certificata presenti nella scuola per ordine scolastico nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola CAIC8AG002	Riferimento provinciale CAGLIARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Scuola dell'infanzia	8	2,2	2,4	3,3
Scuola primaria	31	18,3	19,4	22,3
Scuola secondaria di I grado	5	17,9	18,5	17,5

I riferimenti sono medie.

1.1.a.3 Numero di studenti con disturbo specifico dell'apprendimento

La tabella riporta il numero di studenti certificati DSA, ai sensi della Legge n. 170/2010, presenti nella scuola per ordine scolastico nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola CAIC8AG002	Riferimento provinciale CAGLIARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Scuola dell'infanzia	0	0,0	0,0	0,0
Scuola primaria	4	10,6	11,3	8,9
Scuola secondaria di I grado	21	25,7	23,5	21,2

I riferimenti sono medie.



1.1.a.5 Percentuale di studenti con cittadinanza non italiana

La tabella riporta la percentuale di studenti con cittadinanza non italiana presenti nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola CAIC8AG002	Riferimento provinciale CAGLIARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Scuola dell'infanzia	5,6%	3,2%	3,6%	12,4%
Scuola primaria	3,7%	3,3%	3,8%	14,2%
Scuola secondaria di I grado	10,4%	3,3%	3,6%	12,4%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.1.b Status socio economico e culturale delle famiglie degli studenti

1.1.b.1 Livello mediano dell'indice ESCS

La tabella riporta il livello mediano dell'indice ESCS della scuola e delle classi che hanno partecipato alle Rilevazioni Nazionali INVALSI nell'a.s. 2024/2025 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Scuola secondaria di primo grado - classi terze					
	Percentuale di copertura dell'ESCS	Indice mediano dell'ESCS			
		Basso	Medio Bassa	Medio Alta	Alto
Situazione della scuola CAIC8AG002	86,99%				✓
CAMM8AG013 3 A	91,30%				✓
CAMM8AG013 3 B	100,00%				✓
CAMM8AG013 3 C	81,82%				✓
CAMM8AG013 3 D	75,00%				✓
CAMM8AG013 3 E	80,95%				✓

*L'indice ESCS mediano è calcolato sulla popolazione studentesca per la quale si dispone delle informazioni fornite dagli studenti alle domande a fine prova di Italiano e di Matematica e/o fornite dalla segreteria scolastica in fase di iscrizione. Si fornisce l'ESCS di classe/scuola solamente se si è potuto calcolare su almeno il 50% degli alunni della classe/scuola.

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS. I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS.

L'ESCS - l' Economic, Social and Cultural Status - è l'indice che definisce lo status economico, sociale e culturale delle famiglie degli studenti (background familiare). È calcolato da INVALSI sulla base di tre fattori: situazione



occupazionale dei genitori degli alunni; livello di istruzione dei genitori; possesso di beni a casa. Essendo mediano, quello esposto è il valore centrale della serie e divide in due la distribuzione del livello socio-economico e culturale degli studenti all'interno di una classe o della scuola. La mediana si usa al posto della media aritmetica quando la distribuzione presenta casi anomali, oppure una certa variabilità.

L'INVALSI fornisce l'ESCS categorizzato in 4 classi definite rispetto alla distribuzione nazionale. Si divide la distribuzione dell'ESCS in base ai quartili, e si procede quindi a definire le categorie:

- fino al primo quartile (il primo 25%): livello basso;
- tra primo e secondo quartile (dal 25% al 50%): livello medio-basso;
- tra secondo e terzo quartile (dal 50% al 75%): livello medio-alto;
- oltre il terzo quartile (dal 75% al 100%): livello alto.

I quartili sono calcolati sull'ESCS sia di tutte le classi che di tutte le scuole, pertanto ogni classe/scuola si confronta con questi valori e le viene attribuita una delle 4 categorie.

L'ESCS va considerato insieme alla percentuale di copertura del background, calcolata mettendo a rapporto il numero di alunni per i quali è stato possibile calcolare l'indice e il totale degli alunni della classe, che ci dice quanto possiamo 'fare affidamento' sull'indice per rappresentare tutta la classe (stesso indicatore 1.1.b.1).

Per approfondimenti sull'indice ESCS: <https://www.invalsiopen.it/indicatore-escs-valutazione-equ/>

https://www.invalsi.it/download/wp/wp02_Ricci.pdf

<https://www.invalsiopen.it/rapporto-invalsi-2019-indicatore-escs/>

1.1.b.2 Variabilità dell'indice ESCS tra e dentro le classi

La tabella riporta la percentuale di variabilità dell'indice ESCS rilevata nell'a.s. 2024/2025 tra e dentro le classi [Prove INVALSI a.s. 2024/2025]. La variabilità dell'indice ESCS è disponibile per le scuole in cui è stato possibile calcolare l'ESCS e sono presenti almeno due classi.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dell'indice ESCS - scuola primaria - classi quinte	
	Tra le classi	Dentro le classi
Italia	8,90%	91,10%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dell'indice ESCS - scuola secondaria di primo grado - classi terze	
	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola CAIC8AG002	14,80%	85,20%
Italia	19,29%	80,71%

I riferimenti sono percentuali.



Opportunità

Vincoli

Le proposte della scuola si avvalgono di un contesto ricco di opportunità educative e formative.

La presenza di una popolazione scolastica caratterizzata da un sensibile aumento di alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES) costituisce una sfida che stimola l'innovazione didattica e l'adozione di pratiche inclusive sempre più efficaci. L'attenzione verso la personalizzazione dei percorsi, l'uso di metodologie attive e la collaborazione con le figure specialistiche permette alla scuola di rafforzare la propria capacità di rispondere ai bisogni individuali, favorendo il successo formativo di ogni studente. Il contesto socio-economico complessivamente alto rappresenta un ulteriore punto di forza: le famiglie, generalmente dotate di risorse culturali e materiali, collaborano in modo attivo, sostenendo progetti, attività e iniziative orientate allo sviluppo delle competenze degli alunni. Nonostante la limitata presenza di alunni stranieri rispetto ai valori nazionali, l'Istituto promuove la dimensione multiculturale e offre l'opportunità di pianificare percorsi mirati alla costruzione di una cittadinanza globale. Nel complesso, l'insieme di questi elementi permette alla scuola di valorizzare le proprie risorse, promuovere una didattica inclusiva e innovativa e

Il sensibile aumento degli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES) richiede un crescente impegno in termini di personalizzazione della didattica, potenziamento delle risorse professionali, formazione del personale e coordinamento tra scuola e servizi territoriali a fronte di una scarsa stabilità dei docenti di sostegno. L'indice di variabilità tra le classi inferiore, alla media nazionale, rappresenta un'opportunità in quanto suggerisce che i contesti socio-economici sono distribuiti più uniformemente tra le classi, ma il valore di variabilità dentro le classi, più alto della media nazionale, indica una minore omogeneità di background tra gli studenti della stessa classe.



favorire un clima educativo capace
di sostenere lo sviluppo armonico e
completo di ogni studente.



Territorio e capitale sociale

1.2.a Tessuto socio-economico e culturale del territorio

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

La tabella riporta il tasso di disoccupazione nella popolazione maggiore o uguale a 15 anni Anno 2024 [ISTAT 2025].

Territorio			Tasso di disoccupazione % per la fascia di età 15+
ITALIA			8,1
	Nord ovest		4,6
		Liguria	6,3
		Liguria	5,4
		Liguria	5,6
		Liguria	5,1
		Liguria	5,8
		Lombardia	4
		Lombardia	1,5
		Lombardia	2,9
		Lombardia	5,5
		Lombardia	1,8
		Lombardia	3,1
		Lombardia	2,5
		Lombardia	3,3
		Lombardia	4,7
		Lombardia	3,5
		Lombardia	3,6
		Lombardia	6,7
		Lombardia	3,7
		Piemonte	4,8
		Piemonte	5
		Piemonte	6,4
		Piemonte	3,4



		Piemonte	CUNEO	2,8
		Piemonte	NOVARA	5,8
		Piemonte	TORINO	6,3
		Piemonte	VERBANO-CUSIO-OSSOLA	2,8
		Piemonte	VERCELLI	6,9
		Valle D'Aosta		5,4
		Valle D'Aosta	AOSTA	4
	Nord est			4,5
		Emilia-Romagna		5
		Emilia-Romagna	BOLOGNA	4,5
		Emilia-Romagna	FORLÌ' CESENA	3,5
		Emilia-Romagna	FERRARA	5
		Emilia-Romagna	MODENA	4,3
		Emilia-Romagna	PIACENZA	5,1
		Emilia-Romagna	PARMA	4,5
		Emilia-Romagna	RAVENNA	4,2
		Emilia-Romagna	REGGIO EMILIA	3,5
		Emilia-Romagna	RIMINI	4,8
		Friuli-Venezia Giulia		4,6
		Friuli-Venezia Giulia	GORIZIA	5,9
		Friuli-Venezia Giulia	PORDENONE	1,7
		Friuli-Venezia Giulia	TRIESTE	5,9
		Friuli-Venezia Giulia	UDINE	4,9
		Trentino Alto Adige		2,9
		Trentino Alto Adige	BOLZANO	2
		Trentino Alto Adige	TRENTO	3,7
		Veneto		4,3
		Veneto	BELLUNO	3



		Veneto	PADOVA	3,9
		Veneto	ROVIGO	8,1
		Veneto	TREVISO	5,8
		Veneto	VENEZIA	4,5
		Veneto	VICENZA	3,5
		Veneto	VERONA	3
Centro				6,4
		Lazio		7,3
		Lazio	FROSINONE	6,3
		Lazio	LATINA	9,5
		Lazio	RIETI	7,3
		Lazio	ROMA	6
		Lazio	VITERBO	5,6
		Marche		5,3
		Marche	ANCONA	6,9
		Marche	ASCOLI PICENO	3,9
		Marche	FERMO	3,9
		Marche	MACERATA	6
		Marche	PESARO URBINO	3,5
		Toscana		5,4
		Toscana	AREZZO	5,3
		Toscana	FIRENZE	4,6
		Toscana	GROSSETO	5,8
		Toscana	LIVORNO	4,8
		Toscana	LUCCA	6,8
		Toscana	MASSA-CARRARA	6,3
		Toscana	PISA	6
		Toscana	PRATO	4,5
		Toscana	PISTOIA	7,3
		Toscana	SIENA	3,5
		Umbria		6
		Umbria	PERUGIA	5,9
		Umbria	TERNI	6,5



	Sud e Isole		14,3
	Abruzzo		8,3
	Abruzzo	L'AQUILA	6,1
	Abruzzo	CHIETI	5,9
	Abruzzo	PESCARA	7,4
	Abruzzo	TERAMO	9,4
	Basilicata		7,6
	Basilicata	MATERA	7,3
	Basilicata	POTENZA	6,7
	Campania		17,7
	Campania	AVELLINO	9
	Campania	BENEVENTO	8,6
	Campania	CASERTA	10,1
	Campania	NAPOLI	20,3
	Campania	SALERNO	12,6
	Calabria		16,2
	Calabria	COSENZA	14,1
	Calabria	CATANZARO	15,9
	Calabria	CROTONE	11,5
	Calabria	REGGIO CALABRIA	10,9
	Calabria	VIBO VALENTIA	13,6
	Molise		9,8
	Molise	CAMPOBASSO	8,5
	Molise	ISERNIA	6,7
	Puglia		11,8
	Puglia	BARI	5,7
	Puglia	BRINDISI	10,8
	Puglia	BARLETTA	6,8
	Puglia	FOGGIA	16,3
	Puglia	LECCE	10,3
	Puglia	TARANTO	10,7
	Sardegna		10,1
	Sardegna	CAGLIARI	8,9



		Sardegna	NUORO	9,5
		Sardegna	ORISTANO	9
		Sardegna	SASSARI	7,6
		Sardegna	SUD SARDEGNA	8,2
		Sicilia		16,1
		Sicilia	AGRIGENTO	16,2
		Sicilia	CALTANISSETTA	13,9
		Sicilia	CATANIA	12,7
		Sicilia	ENNA	10,7
		Sicilia	MESSINA	16,4
		Sicilia	PALERMO	17,5
		Sicilia	RAGUSA	9,6
		Sicilia	SIRACUSA	16,7
		Sicilia	TRAPANI	12,6

1.2.a.2 Tasso di immigrazione

La tabella riporta il tasso di immigrazione Anno 2024 [ISTAT 2025].

Territorio			Tasso di immigrazione %	
ITALIA			9	
	Nord ovest		11,4	
		Liguria	10,3	
		Liguria	GENOVA	9,9
		Liguria	IMPERIA	13,9
		Liguria	LA SPEZIA	10,1
		Liguria	SAVONA	8,8
		Lombardia		12,1
		Lombardia	BERGAMO	11,2
		Lombardia	BRESCIA	12,2
		Lombardia	COMO	8,2
		Lombardia	CREMONA	12,5



		Lombardia	LECCO	8,3
		Lombardia	LODI	12,7
		Lombardia	MONZA E DELLA BRIANZA	9,3
		Lombardia	MILANO	15,1
		Lombardia	MANTOVA	14,1
		Lombardia	PAVIA	12,2
		Lombardia	SONDRIO	6,2
		Lombardia	VARESE	8,7
		Piemonte		10,1
		Piemonte	ALESSANDRIA	12
		Piemonte	ASTI	11,2
		Piemonte	BIELLA	6,4
		Piemonte	CUNEO	10,7
		Piemonte	NOVARA	10,8
		Piemonte	TORINO	10
		Piemonte	VERBANO-CUSIO-OSSOLA	6,8
		Piemonte	VERCELLI	9,9
		Valle D'Aosta		7
		Valle D'Aosta	AOSTA	7
	Nord est			11,1
		Emilia-Romagna		12,6
		Emilia-Romagna	BOLOGNA	12,2
		Emilia-Romagna	FORLI' CESENA	11,3
		Emilia-Romagna	FERRARA	11
		Emilia-Romagna	MODENA	13,5
		Emilia-Romagna	PIACENZA	15
		Emilia-Romagna	PARMA	14,9
		Emilia-Romagna	RAVENNA	12,3
		Emilia-Romagna	REGGIO EMILIA	12,4
		Emilia-Romagna	RIMINI	11,1
		Friuli-Venezia Giulia		10,1
		Friuli-Venezia Giulia	GORIZIA	13,1



		Friuli-Venezia Giulia	PORDENONE	11,2
		Friuli-Venezia Giulia	TRIESTE	11,1
		Friuli-Venezia Giulia	UDINE	8,2
		Trentino Alto Adige		9,4
		Trentino Alto Adige	BOLZANO	10,3
		Trentino Alto Adige	TRENTO	8,6
		Veneto		10,4
		Veneto	BELLUNO	6,4
		Veneto	PADOVA	10,5
		Veneto	ROVIGO	9,1
		Veneto	TREVISO	10,2
		Veneto	VENEZIA	10,6
		Veneto	VICENZA	9,5
		Veneto	VERONA	12,1
	Centro			11,1
		Lazio		11,3
		Lazio	FROSINONE	5,3
		Lazio	LATINA	9,9
		Lazio	RIETI	9,5
		Lazio	ROMA	12,3
		Lazio	VITERBO	10,4
		Marche		9
		Marche	ANCONA	9,5
		Marche	ASCOLI PICENO	7
		Marche	FERMO	10,1
		Marche	MACERATA	9,6
		Marche	PESARO URBINO	8,3
		Toscana		11,7
		Toscana	AREZZO	10,6
		Toscana	FIRENZE	13,3



		Toscana	GROSSETO	10,6
		Toscana	LIVORNO	8,5
		Toscana	LUCCA	8,4
		Toscana	MASSA-CARRARA	7,7
		Toscana	PISA	10,4
		Toscana	PRATO	22,4
		Toscana	PISTOIA	10,7
		Toscana	SIENA	11,6
		Umbria		10,5
		Umbria	PERUGIA	10,5
		Umbria	TERNI	10,3
	Sud e Isole			4,5
		Abruzzo		6,8
		Abruzzo	L'AQUILA	8,5
		Abruzzo	CHIETI	5,6
		Abruzzo	PESCARA	5,6
		Abruzzo	TERAMO	7,8
		Basilicata		4,8
		Basilicata	MATERA	6,9
		Basilicata	POTENZA	3,7
		Campania		4,7
		Campania	AVELLINO	3,8
		Campania	BENEVENTO	3,7
		Campania	CASERTA	5,8
		Campania	NAPOLI	4,4
		Campania	SALERNO	5,1
		Calabria		5,5
		Calabria	COSENZA	5,5
		Calabria	CATANZARO	5,3
		Calabria	CROTONE	5,5
		Calabria	REGGIO CALABRIA	5,9
		Calabria	VIBO VALENTIA	5
		Molise		4,7



		Molise	CAMPOBASSO	4,7
		Molise	ISERNIA	4,8
		Puglia		3,8
		Puglia	BARI	3,7
		Puglia	BRINDISI	3,4
		Puglia	BARLETTA	2,9
		Puglia	FOGGIA	5,9
		Puglia	LECCE	3,6
		Puglia	TARANTO	3
		Sardegna		3,3
		Sardegna	CAGLIARI	3,8
		Sardegna	NUORO	2,6
		Sardegna	ORISTANO	2,1
		Sardegna	SASSARI	4,6
		Sardegna	SUD SARDEGNA	1,9
		Sicilia		4,1
		Sicilia	AGRIGENTO	3,9
		Sicilia	CALTANISSETTA	3,1
		Sicilia	CATANIA	3,3
		Sicilia	ENNA	2,8
		Sicilia	MESSINA	4,7
		Sicilia	PALERMO	2,9
		Sicilia	RAGUSA	10,5
		Sicilia	SIRACUSA	4,1
		Sicilia	TRAPANI	5,4



Opportunità

Vincoli

La collocazione della scuola in un territorio caratterizzato da un elevato livello socio-economico, rappresenta un'importante opportunità per lo sviluppo di percorsi educativi di qualità. Il contesto sociale favorevole permette infatti una forte collaborazione con le famiglie, una partecipazione attiva alla vita scolastica e un clima complessivamente attento ai bisogni formativi degli studenti. Inoltre la presenza di un tessuto imprenditoriale solido e dinamico offre ulteriori possibilità di ampliamento dell'offerta formativa. Le imprese e le associazioni locali costituiscono partner strategici per progetti di orientamento e attività di educazione alla cittadinanza attiva. Il territorio dispone anche di ricche risorse culturali ed educative, quali biblioteche, musei, associazioni, enti culturali e centri di ricerca, che consentono alla scuola di progettare iniziative di approfondimento, laboratori, uscite didattiche e collaborazioni continuative. A ciò si aggiunga una rete articolata di servizi alla persona e alla comunità, che favorisce interventi tempestivi e integrati nei confronti degli alunni e delle loro famiglie. La presenza di servizi educativi, sanitari e sociali permette alla scuola di costruire alleanze educative efficaci, soprattutto in situazioni che

Nessun vincolo.



richiedono supporto specialistico.



Risorse economiche e materiali

1.3.a Edifici della scuola

1.3.a.1 Numero di edifici

La tabella riporta il numero di edifici della scuola nel suo complesso [Questionario Scuola D1 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola CAIC8AG002	Riferimento provinciale CAGLIARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Numero di edifici di cui è composta la scuola	5	7,9	8,0	6,2
di cui edifici con solo piano terra	1	3,5	3,5	2,6

I riferimenti sono medie.

1.3.b Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

1.3.b.1 Livello di sicurezza

La tabella riporta la percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne e porte antipanico [Questionario Scuola D1, D2 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola CAIC8AG002	Riferimento provinciale CAGLIARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Percentuale di edifici con più piani in cui sono presenti scale di sicurezza esterne	40,0%	49,8%	43,5%	50,7%
Percentuale di edifici in cui sono presenti porte antipanico	100,0%	92,8%	93,3%	96,5%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.3.b.2 Superamento delle barriere architettoniche

La tabella riporta la percentuale di edifici in cui sono presenti elementi per il superamento delle barriere architettoniche [Questionario Scuola D1, D2 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola CAIC8AG002	Riferimento provinciale CAGLIARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche	60,0%	62,9%	63,0%	68,0%
Percentuale di edifici in cui sono presenti servizi igienici per disabili	100,0%	80,8%	81,1%	84,4%
Percentuale di edifici in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-percettive (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges per disabilità visiva, segnalazioni luminose e scritte per disabilità uditiva).	0,0%	5,3%	4,0%	4,4%



I riferimenti sono medie percentuali.

1.3.c Attrezzature e infrastrutture

1.3.c.1 Numero e tipo di laboratori

La tabella riporta il numero e il tipo di laboratori, intesi come aule o spazi appositamente attrezzati, presenti nella scuola [Questionario Scuola D3, D4 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola CAIC8AG002	Riferimento provinciale CAGLIARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Numero totale di laboratori presenti nella scuola	8	9,1	9,1	10,0
Di cui con collegamento a internet	8	8,2	8,1	9,1

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di laboratorio, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di laboratorio.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente tipo di laboratorio

	Situazione della scuola CAIC8AG002	Riferimento provinciale CAGLIARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Atelier per la scuola dell'infanzia		19,4%	15,8%	27,8%
Coding e robotica		58,2%	50,0%	62,4%
Cucina per attività didattiche		13,4%	8,2%	8,7%
Disegno e/o arte		76,1%	69,9%	73,5%
Fotografico		6,0%	4,1%	4,1%
Informatica	✓	95,5%	95,2%	91,4%
Laboratorio attrezzato per web radio, podcast	✓	20,9%	17,1%	21,9%
Laboratorio di arte specifico per la scuola dell'infanzia		10,4%	11,0%	17,3%
Laboratorio di esperienze scientifiche specifico per la scuola dell'infanzia		6,0%	4,8%	13,3%
Laboratorio di psicomotricità specifico per la scuola dell'infanzia		20,9%	21,9%	37,1%
Lingue	✓	47,8%	47,3%	44,2%
Multimediale		62,7%	56,2%	65,9%
Musica	✓	79,1%	70,5%	75,7%
Orto/Spazio sensoriale		47,8%	34,2%	54,0%
Scienze	✓	77,6%	72,6%	74,6%



Altri tipi di laboratorio	✓	35,8%	35,6%	38,6%
---------------------------	---	-------	-------	-------

I riferimenti sono medie.

	Situazione della scuola CAIC8AG002	Riferimento provinciale CAGLIARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Atelier per la scuola dell'infanzia		19,4%	15,8%	27,8%
Coding e robotica		58,2%	50,0%	62,4%
Cucina per attività didattiche		13,4%	8,2%	8,7%
Disegno e/o arte		76,1%	69,9%	73,5%
Fotografico		6,0%	4,1%	4,1%
Informatica	✓	95,5%	95,2%	91,4%
Laboratorio attrezzato per web radio, podcast	✓	20,9%	17,1%	21,9%
Laboratorio di arte specifico per la scuola dell'infanzia		10,4%	11,0%	17,3%
Laboratorio di esperienze scientifiche specifico per la scuola dell'infanzia		6,0%	4,8%	13,3%
Laboratorio di psicomotricità specifico per la scuola dell'infanzia		20,9%	21,9%	37,1%
Lingue	✓	47,8%	47,3%	44,2%
Multimediale		62,7%	56,2%	65,9%
Musica	✓	79,1%	70,5%	75,7%
Orto/Spazio sensoriale		47,8%	34,2%	54,0%
Scienze	✓	77,6%	72,6%	74,6%
Altri tipi di laboratorio	✓	35,8%	35,6%	38,6%

I riferimenti sono medie.

La tabella indica con quale tipo di offerta 0-3 la scuola collabora all'interno del polo per l'infanzia (D.LGS. 65/2017) [Questionario Scuola D4c a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola CAIC8AG002	Riferimento provinciale CAGLIARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Servizio educativo pubblico con gestore diverso		55,6%	58,3%	59,6%



dalla scuola dell'infanzia				
Servizio educativo privato con gestore diverso dalla scuola dell'infanzia		44,4%	41,7%	24,1%
Servizio educativo privato-convenzionato con gestore diverso dalla scuola dell'infanzia		22,2%	33,3%	20,8%

	Situazione della scuola CAIC8AG002	Riferimento provinciale CAGLIARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Atelier per la scuola dell'infanzia		19,4%	15,8%	27,8%
Coding e robotica		58,2%	50,0%	62,4%
Cucina per attività didattiche		13,4%	8,2%	8,7%
Disegno e/o arte		76,1%	69,9%	73,5%
Fotografico		6,0%	4,1%	4,1%
Informatica	✓	95,5%	95,2%	91,4%
Laboratorio attrezzato per web radio, podcast	✓	20,9%	17,1%	21,9%
Laboratorio di arte specifico per la scuola dell'infanzia		10,4%	11,0%	17,3%
Laboratorio di esperienze scientifiche specifico per la scuola dell'infanzia		6,0%	4,8%	13,3%
Laboratorio di psicomotricità specifico per la scuola dell'infanzia		20,9%	21,9%	37,1%
Lingue	✓	47,8%	47,3%	44,2%
Multimediale		62,7%	56,2%	65,9%
Musica	✓	79,1%	70,5%	75,7%
Orto/Spazio sensoriale		47,8%	34,2%	54,0%
Scienze	✓	77,6%	72,6%	74,6%
Altri tipi di laboratorio	✓	35,8%	35,6%	38,6%

I riferimenti sono medie.

La tabella indica con quale tipo di offerta 0-3 la scuola collabora all'interno del polo per l'infanzia (D.LGS. 65/2017) [Questionario Scuola D4c a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola	Riferimento	Riferimento regionale	Riferimento



	CAIC8AG002	provinciale CAGLIARI	SARDEGNA	nazionale
Servizio educativo pubblico con gestore diverso dalla scuola dell'infanzia		55,6%	58,3%	59,6%
Servizio educativo privato con gestore diverso dalla scuola dell'infanzia		44,4%	41,7%	24,1%
Servizio educativo privato-convenzionato con gestore diverso dalla scuola dell'infanzia		22,2%	33,3%	20,8%

La tabella indica se la scuola dell'infanzia fa parte di uno dei seguenti tipi di Coordinamento pedagogico territoriale (CPT) [Questionario Scuola D4d a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola CAIC8AG002	Riferimento provinciale CAGLIARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
La scuola dell'infanzia non fa parte di un CPT		32,8%	33,9%	69,4%
La scuola dell'infanzia fa parte di un CPT ubicato presso un comune singolo o associato		45,9%	41,7%	9,3%
La scuola dell'infanzia fa parte di un CPT ubicato presso un capoluogo di provincia	✓	8,2%	10,2%	5,8%
La scuola dell'infanzia fa parte di un CPT ubicato presso un ambito territoriale (sociale o sanitario)		9,8%	10,2%	8,5%
La scuola dell'infanzia fa parte di un CPT ubicato presso un distretto sociosanitario e municipale		1,6%	2,4%	2,3%
La scuola dell'infanzia fa parte di un CPT ubicato presso una conferenza zonale		1,6%	0,8%	1,7%
La scuola dell'infanzia fa parte di un altro tipo di CPT		0,0%	0,8%	3,1%

1.3.c.2 Presenza di strutture nella scuola

La tabella riporta la presenza nella scuola di specifiche strutture, intese come locali/spazi/ambienti scolastici, [Questionario Scuola D5 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola CAIC8AG002	Riferimento provinciale CAGLIARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Agorà		24,3%	20,7%	26,9%
Aula Concerti		25,7%	18,7%	18,2%
Aula Magna		62,9%	60,7%	61,2%
Aula Polifunzionale		72,9%	64,7%	68,4%
Aula Proiezioni		44,3%	36,0%	38,0%
Biblioteca classica	✓	90,0%	86,7%	83,1%
Biblioteca informatizzata		22,9%	22,0%	27,1%



Cucina interna	✓	35,7%	36,0%	38,5%
Salone per la scuola dell'infanzia	✓	82,9%	82,0%	63,6%
Spazi attrezzati esterni (es. con giochi)	✓	95,7%	90,7%	83,0%
Spazi comuni zerosei (se la scuola fa parte di un Polo per l'Infanzia o se è una scuola paritaria con nido)		10,0%	6,0%	9,6%
Spazio attrezzato per il riposo nella scuola dell'infanzia		7,1%	8,0%	31,9%
Spazio mensa	✓	100,0%	96,7%	89,0%
Spazio relax per bambini/alunni		44,3%	38,0%	40,3%
Spazio esterno polivalente	✓	62,9%	55,3%	63,6%
Teatro		37,1%	30,0%	29,9%
Altre strutture	✓	22,9%	15,3%	21,8%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di struttura, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di struttura.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente tipo di struttura.

1.3.c.3 Numero e tipo di strutture sportive

La tabella riporta il numero complessivo e il tipo di strutture sportive presenti nella scuola [Questionario Scuola D6, D7 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola CAIC8AG002	Riferimento provinciale CAGLIARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Numero di strutture al chiuso (es. palestra)	3	3,2	3,0	2,7
Numero di strutture all'aperto (es. campo sportivo)	3	2,2	1,8	1,2

I riferimenti sono medie.

	Situazione della scuola CAIC8AG002	Riferimento provinciale CAGLIARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Calcetto (scuole I e II ciclo di istruzione)	✓	57,1%	51,7%	29,5%
Calcio a 11 (scuole I e II ciclo di istruzione)		10,0%	8,1%	6,1%
Campo basket-pallavolo all'aperto (scuole I e II ciclo di istruzione)	✓	70,0%	57,0%	49,6%
Palestra	✓	97,1%	96,0%	95,1%
Piscina		0,0%	0,0%	1,4%
Altre strutture sportive		21,4%	16,1%	19,7%



Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di struttura sportiva, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di struttura sportiva.

1.3.c.4 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 bambini/alunni/studenti

La tabella riporta il numero di computer, tablet e LIM di cui la scuola dispone ogni 100 studenti [Sistema Informativo MIM, Questionario Scuola D8 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola CAIC8AG002	Riferimento provinciale CAGLIARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
PC e Tablet presenti nelle aule	16,5			
LIM, Digital Board, Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle aule	7,1			
PC e Tablet presenti nei laboratori	3,4			
LIM, Digital Board, Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	0,4			
PC e Tablet presenti nelle biblioteche	0,3			
LIM, Digital Board, Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	0,0			
Tavoli retroilluminati o touch digitali interattivi	0,0			
Robot per il coding	3,6			
Stampanti o scanner 3D	0,0			
Strumenti digitali specifici per la scuola dell'infanzia	0,0			
Dispositivi per la possibile fruizione a distanza delle attività	3,1			
Dispositivi per la fruizione di contenuti attraverso la realtà virtuale e aumentata e per esperienze immersive	0,0			
Dispositivi per le STEM	0,0			
Dispositivi per la creatività digitale, l'intelligenza artificiale e la robotica	0,0			

I riferimenti sono medie.

1.3.c.5 Percentuale di edifici con dotazioni e attrezzature per l'inclusione

La tabella riporta la percentuale di edifici della scuola con dotazioni e attrezzature per l'inclusione [Questionario Scuola D1, D9 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola CAIC8AG002	Riferimento provinciale CAGLIARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Percentuale di edifici con dotazioni digitali specifiche/hardware per alunni con disabilità psico-fisica	100,0%	46,9%	36,9%	44,3%
Percentuale di edifici con dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (es. barra Braille o sintesi vocale per disabilità visiva, tastiere espanso)	100,0%	18,0%	14,4%	17,1%



per disabilità motorie)					
-------------------------	--	--	--	--	--

I riferimenti sono medie percentuali.



Opportunità

La scuola si distingue per le numerose opportunità formative e per le risorse a disposizione degli studenti e delle famiglie. Grazie all'adesione a gran parte dei finanziamenti regionali, europei e nazionali, l'istituto è in grado di garantire un sostegno economico solido, che consente di sviluppare un'adeguata e variegata offerta formativa, con progetti innovativi e attività extracurriculare di qualità. Gli spazi esterni ampi e funzionali rappresentano un valore aggiunto, permettendo lo svolgimento di attività didattiche all'aperto e laboratori pratici, che favoriscono l'apprendimento esperienziale e il benessere degli studenti. Le palestre, pur necessitando di una ristrutturazione, offrono la possibilità di praticare attività sportive e di promuovere stili di vita sani, con l'obiettivo di integrare l'educazione fisica nel percorso educativo complessivo. La scuola dell'infanzia, inserita all'interno del coordinamento pedagogico territoriale (CPT), rappresenta un ulteriore punto di forza, garantendo un percorso educativo integrato e una rete di supporto per le famiglie, con servizi e iniziative pensati per favorire la crescita e lo sviluppo dei più piccoli in un contesto accogliente e stimolante.

Vincoli

La scuola presenta alcune criticità strutturali e organizzative che necessitano di attenzione: -spazi insufficienti per le attività didattiche pratiche: non sono disponibili adeguati laboratori, in particolare nelle scuole dell'infanzia e primarie, limitando le opportunità di apprendimento pratico e sperimentale per gli studenti; -barriere architettoniche: tutti gli edifici presentano ostacoli che ne riducono l'accessibilità, rappresentando un limite significativo per studenti, docenti e visitatori con mobilità ridotta o disabilità sensoriali; -condizioni della scuola media: l'edificio della scuola media richiede interventi urgenti di ristrutturazione e adeguamento alle norme di sicurezza, al fine di garantire un ambiente sicuro e funzionale per le attività didattiche. Queste criticità evidenziano la necessità di interventi mirati per migliorare l'accessibilità, la sicurezza e la qualità degli spazi didattici, al fine di offrire un ambiente scolastico più inclusivo ed efficiente.



Risorse professionali

1.4.a Caratteristiche del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche

1.4.a.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

La tabella riporta il tipo di incarico del Dirigente scolastico rivestito nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Sistema Informativo MIM a.s. 2024/2025].

Tipo di incarico	Situazione della scuola CAIC8AG002	Riferimento provinciale CAGLIARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Incarico effettivo	✓	10%	53%	90%
Incarico nominale		1%	2%	2%
Incarico di reggenza		0%	4%	8%
Incarico di presidenza		0%	0%	0%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.a.2 Anni di esperienza del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche

La tabella riporta gli anni di esperienza del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche maturati fino all'a.s. 2024/2025 compreso [Questionario Scuola D10 a.s. 2024/2025].

Anni di esperienza	Situazione della scuola CAIC8AG002	Riferimento provinciale CAGLIARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno		2,9%	7,3%	9,0%
Da più di 1 a 3 anni		10,0%	10,7%	8,7%
Da più di 3 a 5 anni		14,3%	12,0%	13,0%
Più di 5 anni	✓	72,9%	70,0%	69,3%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.a.3 Anni di servizio del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche nella scuola

La tabella riporta gli anni di servizio del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche maturati in questa scuola fino all'a.s. 2024/2025 compreso [Questionario Scuola D10 a.s. 2024/2025].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola CAIC8AG002	Riferimento provinciale CAGLIARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno		20,0%	24,0%	20,6%



Da più di 1 a 3 anni		18,6%	18,7%	19,5%
Da più di 3 a 5 anni		14,3%	13,3%	16,2%
Più di 5 anni	✓	47,1%	44,0%	43,6%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.b Caratteristiche dei docenti

1.4.b.1 Tipo di contratto dei docenti

La tabella riporta il numero e la percentuale di docenti (incluso il sostegno) in servizio nella scuola nell'a.s. 2024/2025 per tipo di contratto [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia					
Tipo di contratto	Situazione della scuola CAIC8AG002		Riferimento provinciale CAGLIARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
	N	%			
A tempo indeterminato	28	73,7%	83,9%	83,7%	73,2%
A tempo determinato	10	26,3%	16,1%	16,3%	26,8%
Totali	38	100,0%			

I riferimenti sono medie percentuali

Scuola primaria					
Tipo di contratto	Situazione della scuola CAIC8AG002		Riferimento provinciale CAGLIARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
	N	%			
A tempo indeterminato	87	71,3%	69,2%	67,4%	66,0%
A tempo determinato	35	28,7%	30,8%	32,6%	34,0%
Totali	122	100,0%			

I riferimenti sono medie percentuali

Scuola secondaria di I grado					
Tipo di contratto	Situazione della scuola CAIC8AG002		Riferimento provinciale CAGLIARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
	N	%			
A tempo indeterminato	38	73,1%	66,5%	65,0%	67,3%
A tempo determinato	14	26,9%	33,5%	35,0%	32,7%
Totali	52	100,0%			

I riferimenti sono medie percentuali



1.4.b.2 Età dei docenti a tempo indeterminato

La tabella riporta la percentuale di docenti a tempo indeterminato in servizio in questa scuola nell'a.s. 2024/2025 per fasce di età [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
Fasce d'età	Situazione della scuola CAIC8AG002	Riferimento provinciale CAGLIARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
minore di 35 anni	0,0%	1,8%	2,4%	2,6%
35-44 anni	8,3%	10,8%	8,5%	12,6%
45-54 anni	50,0%	34,0%	34,9%	36,7%
55 anni e più	41,7%	53,5%	54,2%	48,1%

I riferimenti sono medie percentuali calcolate sulle scuole dell'infanzia statali

Scuola primaria				
Fasce d'età	Situazione della scuola CAIC8AG002	Riferimento provinciale CAGLIARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
minore di 35 anni	2,7%	3,5%	3,6%	6,1%
35-44 anni	4,0%	11,1%	10,2%	13,8%
45-54 anni	44,0%	40,9%	42,6%	36,7%
55 anni e più	49,3%	44,5%	43,6%	43,4%

I riferimenti sono medie percentuali calcolate sulle scuole primarie statali

Scuola secondaria di I grado				
Fasce d'età	Situazione della scuola CAIC8AG002	Riferimento provinciale CAGLIARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
minore di 35 anni	2,9%	6,1%	5,7%	8,4%
35-44 anni	14,7%	20,5%	21,0%	21,7%
45-54 anni	29,4%	31,7%	32,5%	34,2%
55 anni e più	52,9%	41,7%	40,8%	35,7%

I riferimenti sono medie percentuali calcolate sulle scuole secondarie di I grado statali

1.4.b.3 Percentuale di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio in questa scuola

La tabella riporta la percentuale di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio in questa scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D11 a.s. 2024/2025].



Scuola dell'infanzia

Annri di servizio in questa scuola	Situazione della scuola CAIC8AG002	Riferimento provinciale CAGLIARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno	0,0%	13,0%	13,6%	9,2%
Da più di 1 a 3 anni	28,6%	10,8%	11,7%	13,1%
Da più di 3 a 5 anni	7,1%	11,2%	13,4%	12,5%
Più di 5 anni	64,3%	65,0%	61,3%	65,3%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola primaria

Annri di servizio in questa scuola	Situazione della scuola CAIC8AG002	Riferimento provinciale CAGLIARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno	16,2%	15,0%	13,5%	9,2%
Da più di 1 a 3 anni	20,3%	13,0%	13,6%	12,3%
Da più di 3 a 5 anni	2,7%	12,9%	11,4%	11,6%
Più di 5 anni	60,8%	59,2%	61,4%	66,9%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola secondaria di I grado

Annri di servizio in questa scuola	Situazione della scuola CAIC8AG002	Riferimento provinciale CAGLIARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno	6,7%	14,3%	15,2%	10,7%
Da più di 1 a 3 anni	13,3%	16,7%	17,9%	17,1%
Da più di 3 a 5 anni	16,7%	16,7%	15,4%	14,7%
Più di 5 anni	63,3%	52,3%	51,5%	57,5%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.4.c Presenza di altre figure professionali

1.4.c.1 Figure professionali specifiche per l'inclusione

La tabella riporta il tipo di figure professionali specifiche per l'inclusione presenti nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D12 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola CAIC8AG002	Riferimento provinciale CAGLIARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Docenti su posti di sostegno con titolo di specializzazione per il sostegno	27	18,6	15,5	19,6
Docenti su posto comune con titolo di specializzazione per il sostegno		4,7	4,3	5,5

I riferimenti sono medie.



Figure professionali	Situazione della scuola CAIC8AG002	Riferimento provinciale CAGLIARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Assistente all'autonomia e/o alla comunicazione		32,2%	34,4%	58,7%
Docente dell'organico dell'autonomia specificamente dedicato all'inclusione		20,3%	25,2%	35,1%
Educatore professionale socio-pedagogico	✓	33,9%	42,7%	32,4%
Funzione strumentale per l'inclusione	✓	93,2%	91,6%	91,9%
Altra figura professionale specifica per l'inclusione	✓	37,3%	27,5%	37,9%

I riferimenti sono percentuali." con "Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di figura professionale, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di figura professionale.

1.4.c.2 Altre figure professionali presenti nella scuola

La tabella riporta il tipo di figure professionali, oltre al personale docente presenti nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D12a a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola CAIC8AG002	Riferimento provinciale CAGLIARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Assistente sociale		42,4%	51,1%	56,0%
Atelierista		0,0%	0,0%	2,4%
Esperto esterno di attività artistiche	✓	18,6%	15,3%	23,8%
Esperto esterno di attività motoria e psicomotricità	✓	59,3%	59,5%	69,4%
Esperto esterno di attività musicali	✓	23,7%	29,0%	41,3%
Esperto esterno di attività scientifiche	✓	37,3%	39,7%	29,6%
Esperto esterno di attività teatrali	✓	35,6%	35,1%	47,5%
Esperto esterno di informatica		35,6%	37,4%	32,3%
Esperto esterno di lingua straniera	✓	54,2%	53,4%	60,6%
Mediatore culturale	✓	23,7%	23,7%	39,1%
Nutrizionista		5,1%	6,9%	10,2%
Pedagogista	✓	52,5%	48,9%	21,7%
Pediatra		3,4%	2,3%	5,0%
Psicologo	✓	71,2%	74,8%	77,4%



Altra figura professionale		27,1%	25,2%	29,6%
----------------------------	--	-------	-------	-------

I riferimenti sono percentuali." con "Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di figura professionale, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di figura professionale.

1.4.d Caratteristiche del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

1.4.d.1 Profilo del Direttore dei servizi generali e amministrativi

La tabella riporta il profilo del Direttore dei servizi generali e amministrativi in servizio nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D13 a.s. 2024/2025].

Profilo	Situazione della scuola CAIC8AG002	Riferimento provinciale CAGLIARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Funzionario titolare	✓	69,0%	78,5%	77,3%
Funzionario con incarico ad interim		10,3%	8,1%	9,8%
Assistente amministrativo		20,7%	13,3%	12,8%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.d.2 Anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

La tabella riporta gli anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi maturati compreso l'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D14 a.s. 2024/2025].

Anni di esperienza	Situazione della scuola CAIC8AG002	Riferimento provinciale CAGLIARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno		10,2%	6,1%	6,9%
Da più di 1 a 3 anni		13,6%	8,4%	9,8%
Da più di 3 a 5 anni		23,7%	24,4%	25,1%
Più di 5 anni	✓	52,5%	61,1%	58,1%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.d.3 Anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi nella scuola

La tabella riporta gli anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D14 a.s. 2024/2025].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola CAIC8AG002	Riferimento provinciale CAGLIARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno		34,7%	30,9%	25,1%
Da più di 1 a 3 anni		12,5%	11,2%	15,7%



Da più di 3 a 5 anni		16,7%	17,1%	18,6%
Più di 5 anni	✓	36,1%	40,8%	40,6%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.e Caratteristiche del personale ATA

1.4.e.1 Personale ATA nell'area dei Collaboratori a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

La tabella riporta il numero e la percentuale di personale ATA nell'area dei Collaboratori a tempo indeterminato per anni di servizio maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D15 a.s. 2024/2025].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola CAIC8AG002		Riferimento provinciale CAGLIARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
	N	%			
Fino a 1 anno	0	0,0%	14,9%	14,2%	11,7%
Da più di 1 a 3 anni	1	6,7%	16,5%	14,7%	12,9%
Da più di 3 a 5 anni	7	46,7%	12,7%	12,7%	14,2%
Più di 5 anni	7	46,7%	55,9%	58,4%	61,2%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.4.e.2 Personale ATA nell'area degli Operatori a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

La tabella riporta il numero e la percentuale di personale ATA nell'area degli Operatori a tempo indeterminato per anni di servizio maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D15 a.s. 2024/2025].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola CAIC8AG002		Riferimento provinciale CAGLIARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
	N	%			
Fino a 1 anno	0			0,0%	14,6%
Da più di 1 a 3 anni	0			0,0%	12,6%
Da più di 3 a 5 anni	0			0,0%	18,6%
Più di 5 anni	0			100,0%	54,2%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.4.e.3 Personale ATA nell'area degli Assistenti a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

La tabella riporta il numero e la percentuale di personale ATA nell'area degli Assistenti a tempo indeterminato per anni di servizio maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D15 a.s. 2024/2025].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola CAIC8AG002		Riferimento provinciale CAGLIARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
	N	%			



Fino a 1 anno	2	40,0%	15,9%	14,3%	13,5%
Da più di 1 a 3 anni	2	40,0%	17,4%	13,9%	14,1%
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0%	13,3%	12,8%	12,6%
Più di 5 anni	1	20,0%	53,4%	59,1%	59,8%

I riferimenti sono medie percentuali.



Opportunità

Vincoli

L'Istituto rappresenta un contesto educativo solido grazie alla presenza stabile di un Dirigente Scolastico e di un DSGA con esperienza pluriennale, superiore ai cinque anni, che garantiscono una gestione organizzativa efficace. La continuità del corpo docente favorisce la creazione di percorsi didattici coerenti e personalizzati, in grado di accompagnare gli studenti nel loro percorso di crescita con professionalità e attenzione costante. Particolarmente significativa è la disponibilità di un numero di docenti specializzati su posto di sostegno superiore alla media nazionale, che consente di offrire supporto qualificato agli studenti con bisogni educativi speciali. Questa competenza viene integrata da una rete di figure professionali e servizi dedicati all'inclusione, capaci di promuovere la piena partecipazione di tutti gli studenti, valorizzando le diversità e favorendo un apprendimento personalizzato.

Instabilità dei docenti con specializzazione su sostegno.



Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia



Punti di forza

I punti di forza nello sviluppo e apprendimento nella Scuola dell'Infanzia riguardano la capacità e/o la competenza dei bambini di esprimere ed elaborare le emozioni, in modo adeguato all'età; di mostrare curiosità, sia nelle attività individuali che di gruppo; di mostrarsi ed essere autonomi in modo adeguato alle diverse fasce d'età; di sapersi relazionare e di socializzare in un ambiente sereno e stimolante, mostrando rispetto per gli altri e capacità di collaborazione. La scuola dell'Infanzia favorisce l'integrazione e l'inclusione attraverso l'accoglienza in un ambiente educativo che promuove l'autonomia, la relazione, la socializzazione, la curiosità e la gestione delle emozioni. Il nostro Istituto, attraverso la formazione e l'adesione a progetti specifici, favorisce la presenza di figure quali psicologi e pedagogisti che permettono di intraprendere percorsi per intervenire in caso di segnali e di difficoltà, si affiancano a famiglie e docenti per un intervento tempestivo.

Punti di debolezza

I punti di debolezza nello sviluppo e apprendimento nella scuola dell'Infanzia riguardano talvolta la gestione del conflitto, non sempre i bambini sono in grado di gestirlo; di riconoscere e controllare le emozioni. La scelta di anticipare l'iscrizione alla scuola Primaria non sempre è condivisa tra docenti e genitori; in generale il curricolo verticale, soprattutto la parte di raccordo tra Scuola dell'Infanzia e Primaria, dovrebbe essere maggiormente condiviso e messo in pratica.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola promuove nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, delle competenze, sostenendo lo sviluppo globale, il percorso educativo e il



raggiungimento dei traguardi previsti.

I bambini conseguono risultati di sviluppo e apprendimento che strutturano la loro crescita personale e che trovano continuità nel primo ciclo di istruzione.



Motivazione dell'autovalutazione

Quasi tutti i bambini mostrano curiosità e interesse verso le attività proposte, spesso sono in grado di organizzare azioni in autonomia e sanno individuare gli strumenti per raggiungere gli obiettivi, per la maggior parte soprattutto al terzo anno, sanno esprimere e gestire le emozioni e manifestano idee e opinioni, sanno formulare domande, sono autonomi e curiosi.



Risultati scolastici

2.1.a Esiti degli scrutini

2.1.a.1 Alunni/studenti ammessi alla classe successiva

La tabella riporta la percentuale di studenti ammessi alla classe successiva nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Scuola primaria					
	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
Situazione della scuola CAIC8AG002	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%
Riferimenti					
Provincia di CAGLIARI	99,6%	99,9%	99,9%	99,9%	99,9%
SARDEGNA	99,8%	100,0%	99,9%	100,0%	99,9%
Italia	99,6%	99,8%	99,8%	99,9%	99,8%

I riferimenti sono medie percentuali.

Il dato degli ammessi potrebbe essere non completo se la scuola non ha comunicato la chiusura degli scrutini a settembre ma solo l'esito di giugno.

Scuola secondaria di I grado		
	Classe I	Classe II
Situazione della scuola CAIC8AG002	98,9%	99,0%
Riferimenti		
Provincia di CAGLIARI	98,4%	98,3%
SARDEGNA	98,8%	98,4%
Italia	98,6%	98,8%

I riferimenti sono medie percentuali.

Il dato degli ammessi potrebbe essere non completo se la scuola non ha comunicato la chiusura degli scrutini a settembre ma solo l'esito di giugno.

2.1.a.3 Alunni/studenti diplomati per votazione conseguita all'Esame di Stato

La tabella riporta la percentuale di studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Votazione



	6	7	8	9	10	Lode
Situazione della scuola CAIC8AG002	8,6%	25,7%	22,9%	21,9%	8,6%	12,4%
Riferimenti						
Provincia di CAGLIARI	12,2%	26,8%	27,9%	20,1%	6,2%	6,7%
SARDEGNA	12,7%	27,3%	28,5%	20,1%	5,6%	5,8%
ITALIA	13,9%	27,4%	28,0%	19,8%	5,6%	5,2%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.1.b Trasferimenti e abbandoni

2.1.b.1 Alunni/studenti che hanno interrotto la frequenza in corso d'anno

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti che hanno interrotto la frequenza in corso d'anno nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Scuola primaria					
Situazione della scuola CAIC8AG002	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
N	0	0	0	0	0
Percentuale	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
Riferimenti					
Provincia di CAGLIARI	0,4%	0,1%	0,1%	0,4%	0,1%
SARDEGNA	0,3%	0,1%	0,1%	0,2%	0,1%
Italia	0,3%	0,1%	0,1%	0,1%	0,1%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola secondaria di I grado			
Situazione della scuola CAIC8AG002	Classe I	Classe II	Classe III
N	0	0	0
Percentuale	0,0%	0,0%	0,0%
Riferimenti			
Provincia di CAGLIARI	0,2%	0,2%	0,2%
SARDEGNA	0,2%	0,2%	0,2%
Italia	0,1%	0,1%	0,1%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.1.b.2 Alunni/studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno



La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti trasferiti in entrata in corso d'anno nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Scuola primaria					
Situazione della scuola CAIC8AG002	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
N	5	0	7	2	1
Percentuale	5,3%	0,0%	6,5%	1,8%	0,7%
Riferimenti					
Provincia di CAGLIARI	3,3%	2,1%	1,5%	2,2%	1,4%
SARDEGNA	2,7%	2,0%	1,7%	1,9%	1,2%
Italia	2,5%	2,2%	2,0%	1,8%	1,3%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola secondaria di I grado			
Situazione della scuola CAIC8AG002	Classe I	Classe II	Classe III
N	7	6	3
Percentuale	7,7%	5,5%	2,8%
Riferimenti			
Provincia di CAGLIARI	1,5%	1,7%	1,2%
SARDEGNA	1,7%	1,5%	1,1%
Italia	1,5%	1,5%	1,0%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.1.b.3 Alunni/studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti trasferiti in uscita in corso d'anno nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Scuola primaria					
Situazione della scuola CAIC8AG002	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
N	4	0	0	1	1
Percentuale	4,2%	0,0%	0,0%	0,9%	0,7%
Riferimenti					
Provincia di CAGLIARI	3,3%	2,3%	1,7%	2,1%	1,3%
SARDEGNA	2,8%	2,2%	2,0%	1,9%	1,3%
Italia	3,0%	2,5%	2,3%	2,1%	1,6%



I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola secondaria di I grado			
Situazione della scuola CAIC8AG002	Classe I	Classe II	Classe III
N	0	8	3
Percentuale	0,0%	7,3%	2,8%
Riferimenti			
Provincia di CAGLIARI	1,6%	2,0%	1,7%
SARDEGNA	1,8%	1,8%	1,7%
Italia	1,8%	1,9%	1,6%

I riferimenti sono medie percentuali.



Punti di forza

Punti di debolezza

L'analisi complessiva evidenzia numerosi e significativi punti di forza. In primo luogo, l'assenza totale di abbandoni scolastici rappresenta un ottimo risultato che testimonia l'inclusività dell'Istituto e la sua capacità di accompagnare tutti gli studenti nel percorso formativo. In secondo luogo, il 100% di ammissioni alla classe successiva nella scuola primaria conferma l'efficacia dell'azione didattica nelle classi iniziali del percorso scolastico. Il dato più rilevante riguarda però gli ottimi risultati all'Esame di Stato, con il 42,9% degli studenti che si colloca nelle fasce alte di votazione e il 12,4% che consegue la lode, valori che superano nettamente tutte le medie territoriali e collocano la scuola in una posizione di eccellenza. Inoltre, le percentuali di trasferimento in uscita particolarmente contenute nella scuola primaria testimoniano la soddisfazione delle famiglie e la stabilità del contesto educativo. L'Istituto registra inoltre l'assenza totale di abbandoni (0,0% in tutti gli ordini), dato migliore rispetto ai valori territoriali e indicatore della capacità di prevenire la dispersione. Infine, i risultati complessivamente superiori o in linea con le medie provinciali, regionali e nazionali negli esiti finali confermano la qualità dell'offerta formativa dell'Istituto.

L'analisi evidenzia alcuni aspetti di criticità che meritano attenzione. Il principale punto di debolezza riguarda le percentuali di trasferimento in uscita nella scuola secondaria nelle classi II e III, significativamente superiori alle medie provinciali, regionali e nazionali. In secondo luogo, la leggera flessione nelle ammissioni della scuola secondaria (98,9%-99,0%) rispetto al 100% della primaria, pur rimanendo su livelli molto positivi, rappresenta un aspetto da monitorare.



Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

(Solo scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamento) I bambini portano avanti regolarmente il loro percorso educativo e scolastico.

(Tutte le scuole del primo ciclo di istruzione comprendenti scuole dell'infanzia e scuole del II ciclo di istruzione).

I bambini, gli alunni e gli studenti portano avanti regolarmente il loro percorso educativo e scolastico, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

La valutazione riflette innanzitutto gli ottimi risultati conseguiti all'Esame di Stato, con il 42,9% degli studenti nelle fasce di eccellenza e una percentuale di lode quasi doppia rispetto alla media nazionale. Questo dato testimonia non solo la preparazione di base fornita agli studenti, ma anche la capacità della scuola di valorizzare i talenti e di portare gli alunni verso traguardi di eccellenza. L'assenza totale di abbandoni rappresenta un secondo elemento fondamentale della valutazione, in quanto dimostra che la scuola riesce a mantenere tutti gli studenti nel percorso formativo, nessuno escluso, realizzando concretamente il principio costituzionale del diritto allo studio. Il 100% di ammissioni nella scuola primaria e le percentuali molto elevate nella secondaria (98,9%-99,0%) confermano ulteriormente l'efficacia dei processi di insegnamento-apprendimento. La scuola dimostra di saper accompagnare la quasi totalità degli studenti verso il raggiungimento degli obiettivi previsti, garantendo il successo formativo con percentuali che si allineano o superano i riferimenti territoriali. La valutazione tiene tuttavia conto anche degli aspetti critici emersi dall'analisi, in particolare le percentuali di trasferimento in uscita nella scuola secondaria, superiori alle medie di riferimento. Questo elemento incide sulla valutazione complessiva, poiché potrebbe indicare la necessità di potenziare l'accompagnamento degli studenti in questa fase e di rispondere con maggior precisione alle aspettative delle famiglie. Non si tratta di criticità gravi, ma di aspetti che richiedono attenzione e che potrebbero trarre beneficio da interventi mirati.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate nazionali

2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS simile

La tabella riporta i risultati degli studenti delle classi seconde della scuola secondaria di II grado nelle prove INVALSI nell'a.s. 2024/2025 e la differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Scuola secondaria di primo grado - classi terze							
Italiano							
Punteggio/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Italiano	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Sardegna	Punteggio Sud e Isole	Punteggio nazionale
Scuola secondaria di primo grado - classi terze	196,4	87,0	-10,4	100,0	186,30	184,30	193,20

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola secondaria di primo grado - classi terze							
Matematica							
Punteggio/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Matematica	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Sardegna	Punteggio Sud e Isole	Punteggio nazionale
Scuola secondaria di primo grado - classi terze	192,0	87,0	-16,8	100,0	183,10	180,60	194,90

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola secondaria di primo grado - classi terze							
Inglese Listening							
Punteggio/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Inglese Listening	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Sardegna	Punteggio Sud e Isole	Punteggio nazionale
					202,90	196,70	215,70



Scuola secondaria di primo grado - classi terze	217,5	87,0	-17,7	100,0			
---	-------	------	-------	-------	--	--	--

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola secondaria di primo grado - classi terze							
Inglese Reading							
Punteggio/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Inglese Reading	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Sardegna	Punteggio Sud e Isole	Punteggio nazionale
Scuola secondaria di primo grado - classi terze	224,8	87,0	-6,8	100,0	202,40	201,60	215,40

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

2.2.a.2 Percentuale di alunni/studenti collocati nei diversi livelli di competenza

La tabella riporta la distribuzione percentuale di studenti delle classi seconde di scuola secondaria di II grado collocati nei livelli di apprendimento nelle prove INVALSI di italiano a.s. 2024/2025 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025]. Per le classi seconde della scuola secondaria di II grado, INVALSI restituisce i livelli di apprendimento di italiano e matematica.

Scuola primaria - Classi quinte		
Inglese Reading		
	Percentuale di studenti	
	Livello PRE-A1	Livello A1
Plesso CAEE8AG014 - Sezione 5A	n.d.	100,0%
Situazione della scuola Sardegna	13,6%	86,4%
Riferimenti		
Sud e Isole	13,1%	86,9%
Italia	9,2%	90,8%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola primaria - Classi quinte		
Inglese Listening		
	Percentuale di studenti	



	Livello PRE-A1	Livello A1
Plesso CAEE8AG014 - Sezione 5A	6,7%	93,3%
Situazione della scuola Sardegna	24,9%	75,1%
Riferimenti		
Sud e Isole	22,4%	77,6%
Italia	13,5%	86,5%

I riferimenti sono percentuali.

La tabella riporta la distribuzione percentuale di studenti delle classi terze di scuola secondaria di I grado collocati nei livelli di apprendimento nelle prove INVALSI a.s. 2024/2025 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Nella scuola secondaria di I grado, INVALSI restituisce i livelli di apprendimento di italiano, matematica, inglese reading e inglese listening per le classi terze.

Per approfondimenti sui livelli di competenza:https://invalsi-areaprove.cineca.it/index.php?get=static&pag=g8_descrittori_qualitatitvi

Scuola secondaria di I grado - Classi terze					
Italiano					
	Percentuale di studenti				
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 4	Livello 5
Plesso CAMM8AG013 - Sezione 3A	n.d.	26,1%	34,8%	21,7%	17,4%
Plesso CAMM8AG013 - Sezione 3B	20,0%	10,0%	60,0%	10,0%	n.d.
Plesso CAMM8AG013 - Sezione 3C	13,6%	36,4%	40,9%	9,1%	n.d.
Plesso CAMM8AG013 - Sezione 3D	15,8%	10,5%	26,3%	26,3%	21,1%
Plesso CAMM8AG013 - Sezione 3E	19,0%	14,3%	28,6%	28,6%	9,5%
Situazione della scuola CAIC8AG002	13,3%	20,0%	38,1%	19,0%	9,5%
Riferimenti					
Sardegna	18,6%	30,4%	30,9%	15,1%	5,0%
Sud e Isole	21,9%	29,5%	28,5%	14,9%	5,2%
Italia	15,7%	25,6%	30,6%	19,5%	8,6%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola secondaria di I grado - Classi terze					
Matematica					
	Percentuale di studenti				
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 4	Livello 5
Plesso CAMM8AG013 - Sezione 3A	4,3%	43,5%	17,4%	17,4%	17,4%
Plesso CAMM8AG013 - Sezione 3B	26,3%	42,1%	21,1%	5,3%	5,3%
Plesso CAMM8AG013 - Sezione 3C	18,2%	27,3%	36,4%	13,6%	4,5%



Plesso CAMM8AG013 - Sezione 3D	15,0%	5,0%	30,0%	45,0%	5,0%
Plesso CAMM8AG013 - Sezione 3E	23,8%	28,6%	23,8%	9,5%	14,3%
Situazione della scuola CAIC8AG002	17,1%	29,5%	25,7%	18,1%	9,5%
Riferimenti					
Sardegna	28,0%	29,9%	23,4%	12,0%	6,7%
Sud e Isole	32,0%	28,0%	22,4%	11,1%	6,5%
Italia	20,1%	24,2%	25,0%	17,1%	13,6%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola secondaria di I grado - Classi terze			
Inglese Reading			
	Percentuale di studenti		
	Livello PRE-A1	Livello A1	Livello A2
Plesso CAMM8AG013 - Sezione 3A	n.d.	n.d.	100,0%
Plesso CAMM8AG013 - Sezione 3B	10,0%	10,0%	80,0%
Plesso CAMM8AG013 - Sezione 3C	4,5%	9,1%	86,4%
Plesso CAMM8AG013 - Sezione 3D	n.d.	n.d.	100,0%
Plesso CAMM8AG013 - Sezione 3E	14,3%	9,5%	76,2%
Situazione della scuola CAIC8AG002	5,7%	5,7%	88,7%
Riferimenti			
Sardegna	6,5%	20,9%	72,6%
Sud e Isole	7,2%	20,7%	72,1%
Italia	3,6%	13,6%	82,8%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola secondaria di I grado - Classi terze			
Inglese Listening			
	Percentuale di studenti		
	Livello PRE-A1	Livello A1	Livello A2
Plesso CAMM8AG013 - Sezione 3A	n.d.	8,7%	91,3%
Plesso CAMM8AG013 - Sezione 3B	5,0%	15,0%	80,0%
Plesso CAMM8AG013 - Sezione 3C	n.d.	47,6%	52,4%
Plesso CAMM8AG013 - Sezione 3D	n.d.	30,0%	70,0%
Plesso CAMM8AG013 - Sezione 3E	14,3%	19,0%	66,7%
Situazione della scuola CAIC8AG002	3,8%	23,8%	72,4%
Riferimenti			



Sardegna	4,8%	39,4%	55,8%
Sud e Isole	7,6%	42,0%	50,5%
Italia	3,1%	27,2%	69,7%

I riferimenti sono percentuali.

2.2.b Variabilita' dei risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie di punteggio (scuola primaria)

La tabella riporta la distribuzione degli alunni di scuola primaria nelle diverse categorie di punteggio nelle prove INVALSI di italiano e matematica nell'a.s. 2024/2025 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Scuola primaria - Classi seconde					
Italiano					
	Numero di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Plesso CAEE8AG014 - Sezione 2C	2	3	2	2	8
Plesso CAEE8AG014 - Sezione 2D	0	0	0	0	0
Percentuale di studenti					
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
	21,9%	19,2%	22,7%	7,2%	29,0%
Situazione della scuola Sardegna	26,6%	17,8%	18,0%	9,7%	27,9%
Italia	25,7%	17,0%	18,2%	8,9%	30,1%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola primaria - Classi seconde					
Matematica					
	Numero di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Plesso CAEE8AG014 - Sezione 2C	5	3	2	4	3
Plesso CAEE8AG014 - Sezione 2D	3	2	1	2	12
Percentuale di studenti					
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
	38,0%	16,3%	12,6%	8,0%	25,1%
Situazione della scuola Sardegna	36,0%	14,6%	14,8%	9,4%	25,2%
Italia	28,7%	14,8%	15,6%	9,9%	31,0%

I riferimenti sono percentuali.



2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi

La tabella riporta la percentuale di variabilità dei punteggi nelle prove INVALSI nell'a.s. 2024/2025 tra le classi e dentro le classi [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

La variabilità dei punteggi è disponibile per le scuole in cui sono presenti almeno due classi.

Per le classi seconde della scuola primaria si riporta la variabilità tra le classi e dentro le classi per Italiano e Matematica.

Per le classi quinte della scuola primaria e le classi terze della scuola secondaria di I grado si riporta la variabilità tra le classi e dentro le classi per Italiano, Matematica, Inglese Reading e Inglese Listening.

La tabella riporta la percentuale di variabilità dei punteggi nelle prove INVALSI nell'a.s. 2024/2025 tra le classi e dentro le classi [Prove INVALSI a.s. 2024/2025]. La variabilità dei punteggi è disponibile per le scuole in cui sono presenti almeno due classi. Per le classi seconde della scuola secondaria di II grado si riporta la variabilità tra le classi e dentro le classi per Italiano e Matematica.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola secondaria di I grado - Classi terze				
	Italiano		Matematica		
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi	
Situazione della scuola CAIC8AG002	6,2%	93,8%	6,9%	93,1%	
Sud e Isole	19,1%	80,9%	30,3%	69,7%	
ITALIA	6,0%	94,0%	5,4%	94,6%	

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola secondaria di I grado - Classi terze				
	Inglese Reading		Inglese Listening		
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi	
Situazione della scuola CAIC8AG002	9,1%	90,9%	8,8%	91,2%	
Sud e Isole	5,9%	94,1%	4,7%	95,3%	
ITALIA	16,3%	83,7%	20,7%	79,3%	

I riferimenti sono percentuali.



Punti di forza

L'analisi dei risultati INVALSI 2024-2025 evidenzia elementi che confermano la solidità dell'azione didattica dell'Istituto. Nella scuola secondaria di primo grado i risultati sono complessivamente positivi. In Italiano il punteggio medio delle classi terze supera le medie regionali e quelle del Sud e Isole, raggiungendo quella nazionale, con una distribuzione equilibrata degli studenti nei livelli e una buona presenza nelle fasce intermedie e avanzate. Particolarmente rilevanti sono i risultati di Inglese: nel Reading il punteggio medio supera nettamente i riferimenti territoriali e nazionali, con l'88,7% degli studenti almeno al livello A2; nel Listening il punteggio è superiore ai valori di Sardegna, Sud e Isole e Italia, con il 72,4% degli studenti al livello A2. La variabilità tra e dentro le classi si mantiene contenuta, indicando coerenza didattica e un'equilibrata composizione dei gruppi. Nella scuola primaria, pur con la partecipazione parziale alle prove, emergono segnali incoraggianti: nelle classi seconde partecipanti si registra una presenza significativa di alunni nelle categorie più alte in Italiano e Matematica, mentre nelle classi quinte i risultati di Inglese sono molto positivi, con il 100% degli alunni al livello A1 nel Reading e il 93,3% nel Listening, valori superiori ai riferimenti regionali e nazionali.

Punti di debolezza

Accanto agli esiti positivi, emergono alcune criticità che richiedono interventi mirati. Nella scuola secondaria il punteggio di Matematica, pur superiore ai valori regionali e del Sud e Isole, resta leggermente inferiore alla media nazionale. La distribuzione nei livelli segnala inoltre la presenza di difficoltà: il 17,1% degli studenti si colloca nel livello 1, dato più basso dei riferimenti territoriali ma comunque indicativo di fragilità negli apprendimenti di base. In alcune classi si registrano anche studenti al livello pre-A1 nelle prove di Inglese, sebbene in percentuali contenute, segnale di competenze linguistiche ancora da consolidare. Per la scuola primaria la principale criticità riguarda la parzialità dei dati, dovuta alla mancata partecipazione di tutti i plessi alle prove INVALSI. Questo limita la rappresentatività complessiva e riduce l'affidabilità del confronto interno ed esterno. Nelle classi seconde emerge inoltre una presenza significativa di studenti nelle categorie più basse di Matematica.



Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli alunni e gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

I livelli di apprendimento raggiunti nelle prove standardizzate nazionali dagli studenti dell'Istituto risultano complessivamente soddisfacenti in relazione ai livelli di partenza e al contesto socio-culturale di provenienza. Il punteggio degli studenti nelle prove INVALSI risulta mediamente in linea o superiore alle medie regionali e del Sud e Isole, con alcune eccellenze nell'area linguistica. La percentuale di studenti collocata nei livelli più bassi risulta contenuta nella maggior parte delle situazioni, mentre la variabilità tra le classi si mantiene entro parametri normali. Permangono tuttavia aree di miglioramento, in particolare nell'area matematica e nella necessità di garantire una partecipazione completa alle prove per un monitoraggio più accurato degli apprendimenti.



Competenze chiave europee

2.3.a Certificazione delle competenze chiave

2.3.a.1 Percentuale di alunni/studenti per ciascun livello nelle competenze chiave europee

La tabella riporta la percentuale di studenti per livello conseguito in ciascuna delle competenze chiave europee al termine delle classi V primaria o delle classi II di scuola secondaria di II grado [Questionario Scuola D15a a.s. 2024/2025].

Scuola Primaria – Classi V				
	Situazione della scuola CAIC8AG002	Riferimento provinciale CAGLIARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	0.0			
Studenti che hanno conseguito un livello base	5.8			
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	32.4			
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	61.9			
Totale	100.0			
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLE COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	0.0			
Studenti che hanno conseguito un livello base	6.5			
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	28.1			
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	65.5			
Totale	100.0			
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA MULTILINGUISTICA				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	0.0			
Studenti che hanno conseguito un livello base	5.0			
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	29.5			
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	65.5			
Totale	100.0			
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLE COMPETENZE DI MATEMATICA, SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA				



Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	0.0			
Studenti che hanno conseguito un livello base	3.6			
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	32.4			
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	64.0			
Totale	100.0			

LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA DIGITALE

Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	0.0			
Studenti che hanno conseguito un livello base	3.6			
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	25.2			
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	71.2			
Totale	100.0			

LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA

Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	0.0			
Studenti che hanno conseguito un livello base	5.1			
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	26.8			
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	68.1			
Totale	100.0			

LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA IMPRENDITORIALE

Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	0.0			
Studenti che hanno conseguito un livello base	5.8			
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	29.5			
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	64.7			
Totale	100.0			

LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI

Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	0.0			
Studenti che hanno conseguito un livello base	3.6			
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	23.0			



Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	73.4			
Totale	100.0			

I riferimenti sono medie percentuali.

La tabella riporta la percentuale di studenti per livello conseguito in ciascuna delle competenze chiave europee al termine delle classi V primaria o delle classi II di scuola secondaria di II grado [Questionario Scuola D15a a.s. 2024/2025].

Scuola secondaria di I grado – Classi III				
	Situazione della scuola CAIC8AG002	Riferimento provinciale CAGLIARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale				
Studenti che hanno conseguito un livello base				
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio				
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato				
Totale				
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLE COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale				
Studenti che hanno conseguito un livello base				
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio				
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato				
Totale				
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA MULTILINGUISTICA				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale				
Studenti che hanno conseguito un livello base				
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio				
Studenti che hanno conseguito un				



livello avanzato				
Totale				
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLE COMPETENZE DI MATEMATICA, SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale				
Studenti che hanno conseguito un livello base				
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio				
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato				
Totale				
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA DIGITALE				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale				
Studenti che hanno conseguito un livello base				
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio				
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato				
Totale				
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale				
Studenti che hanno conseguito un livello base				
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio				
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato				
Totale				
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA IMPRENDITORIALE				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale				
Studenti che hanno conseguito un livello base				
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio				
Studenti che hanno conseguito un				



livello avanzato				
Totale				
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale				
Studenti che hanno conseguito un livello base				
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio				
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato				
Totale				

I riferimenti sono medie percentuali.



Punti di forza

L'Istituto ha costruito negli anni un'offerta formativa articolata e diversificata, orientata allo sviluppo delle competenze chiave europee. I curricoli della primaria e della secondaria, pur non ancora del tutto unitari, integrano in modo coerente le otto competenze della Raccomandazione europea del 2018, con attenzione alle dimensioni trasversali dei diversi ambiti disciplinari. La progettualità si esprime in iniziative mirate al potenziamento delle competenze linguistiche, digitali, sociali e civiche. Tra le esperienze più rilevanti vi sono i percorsi di certificazione linguistica in inglese e francese, che permettono agli studenti di ottenere attestazioni riconosciute a livello internazionale, rafforzando le competenze multilingue. I laboratori creativi e le attività di recupero e potenziamento, anche tramite il Progetto Progressi, favoriscono la personalizzazione dei percorsi e rispondono ai differenti bisogni formativi. L'ambito artistico, musicale e motorio costituisce un punto di forza della scuola, con risultati particolarmente positivi. L'Istituto ha inoltre consolidato una rete di collaborazioni con enti locali e associazioni per progetti dedicati alla cittadinanza attiva, alla legalità, alla salute e al benessere. La partecipazione a iniziative come Monumenti Aperti e le Giornate del

Punti di debolezza

Nonostante i risultati positivi, permangono aree che richiedono sviluppo e consolidamento. La principale criticità riguarda la necessità di adottare strumenti sistematici e oggettivi per la valutazione delle competenze chiave europee. Nella secondaria di primo grado, le prove comuni sono limitate a Italiano, Matematica e Inglese, mentre le altre discipline non dispongono ancora di strumenti standardizzati per la verifica degli apprendimenti. In generale, manca una prassi diffusa di osservazione e valutazione delle competenze trasversali attraverso griglie, questionari di autovalutazione e rubriche. Sebbene siano stati introdotti criteri comuni per la valutazione del comportamento, l'uso di griglie condivise non è ancora pienamente integrato nella pratica quotidiana di tutti i docenti e per tutte le discipline. Questa disomogeneità riduce la possibilità di monitorare con continuità l'acquisizione delle competenze chiave e di intervenire tempestivamente in caso di fragilità. L'Istituto necessita quindi di investire nella costruzione di un sistema valutativo più articolato e condiviso, capace di rilevare con maggiore sistematicità non solo le conoscenze disciplinari, ma anche competenze trasversali come imparare a imparare, competenze



FAI testimonia l'impegno nella valorizzazione del patrimonio culturale e nello sviluppo della consapevolezza civica.

sociali e civiche, spirito di iniziativa e consapevolezza culturale.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

I bambini, gli alunni e gli studenti acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

La maggior parte degli studenti dell'Istituto raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come rilevato dai docenti in classe. L'Istituto considera tutte le competenze chiave europee nel suo curricolo e ha adottato griglie di valutazione basate su criteri comuni e condivisi per classi parallele. La scuola adotta criteri comuni per la valutazione del comportamento. Permane tuttavia la necessità di sviluppare una pratica più diffusa e sistematica di osservazione e verifica delle competenze chiave europee e di quelle trasversali attraverso strumenti oggettivi, quali griglie di osservazione, questionari di autovalutazione e rubriche di valutazione condivise da tutti i docenti.



Risultati a distanza



Punti di forza

L'analisi del passaggio dalla primaria alla secondaria mostra una buona continuità negli esiti: ammissioni molto elevate, nessun abbandono e forte equità tra le classi. L'inglese rappresenta il principale punto di forza, con risultati INVALSI nettamente superiori alle medie regionali e nazionali in entrambi i gradi di scuola. Si conferma una forte continuità del successo scolastico: la primaria registra il 100% delle ammissioni e la secondaria mantiene percentuali molto elevate (98,9% in prima e 99,0% in seconda), in linea con il territorio. Questo dato indica stabilità degli apprendimenti nel passaggio di grado. La variabilità tra classi è molto bassa in tutte le discipline INVALSI, segno di un'offerta formativa uniforme tra le classi e di standard didattici omogenei. Gli abbandoni scolastici sono assenti in entrambi i gradi.

Punti di debolezza

Nel passaggio dalla primaria alla secondaria, permangono debolezze nelle competenze di Italiano e Matematica, dove le percentuali di studenti nei livelli alti sono basse già dalla primaria e peggiorano nella secondaria. La mobilità in uscita nella secondaria nelle classi II e III è superiore alle medie territoriali: ciò suggerisce difficoltà di adattamento nel passaggio di grado di scuola, che si consolidano e conducono al trasferimento.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

I bambini, gli alunni e gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

La valutazione riflette un quadro articolato: da un lato eccellenze consolidate, in particolare nell'Inglese, e un ottimo accompagnamento degli studenti (ammissioni elevate, nessun abbandono); dall'altro, alcune criticità in Italiano e Matematica, insieme a una mobilità studentesca in uscita alla secondaria superiore alla media. Si evidenzia la necessità di rafforzare la continuità didattica e il supporto nelle discipline chiave all'ingresso della scuola secondaria.



Esiti in termini di benessere a scuola



Punti di forza

L'Istituto promuove il benessere psicofisico degli studenti attraverso attività laboratoriali, percorsi interdisciplinari e iniziative di educazione alla cittadinanza, che favoriscono un clima inclusivo e partecipativo. Outdoor education, musica, arte, sport e progetti STEM contribuiscono allo sviluppo di competenze personali e relazionali, aumentando motivazione e autonomia. Un ruolo centrale è svolto dalle azioni di inclusione: sportelli d'ascolto, interventi personalizzati, collaborazione con specialisti e percorsi di Italiano L2 per alunni non italofoni, che favoriscono integrazione e riduzione del disagio. La collaborazione costante con le famiglie rafforza il senso di fiducia e appartenenza. L'assenza di abbandoni e una mobilità generalmente contenuta confermano la percezione di un ambiente accogliente e stabile.

Punti di debolezza

Nella scuola secondaria si registra una mobilità in uscita superiore alle medie territoriali, dato che richiede approfondimento e interventi mirati per supportare meglio gli studenti nella fase di transizione. Rimane inoltre necessario consolidare i servizi di ascolto e prevenzione del disagio, soprattutto nelle classi iniziali della secondaria, per garantire continuità e omogeneità tra i plessi.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola, nello svolgimento del proprio compito educativo, promuove e sostiene il benessere psicofisico e sociale di bambini, alunni e studenti, garantendo il coinvolgimento e l'inclusione di ciascuno di loro nella vita scolastica.



Motivazione dell'autovalutazione

La valutazione riflette una scuola che investe efficacemente nel benessere degli studenti, offrendo un ambiente sicuro, inclusivo e ricco di opportunità educative. Le criticità relative alla mobilità nella secondaria e alla necessità di rafforzare alcuni servizi di supporto sono elementi da monitorare, ma non intaccano un quadro complessivamente molto positivo.



Curricolo, progettazione e valutazione

3.1.a Curricolo

3.1.a.1 Aspetti del curricolo

La tabella riporta il tipo di aspetti del curricolo presenti nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D16 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola CAIC8AG002	Riferimento provinciale CAGLIARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
È stato elaborato un curricolo di istituto/scuola	✓	89,3%	89,4%	85,1%
È stato elaborato un curricolo separato per ciascun segmento scolastico/percorso/indirizzo		26,4%	22,8%	26,2%
È stato elaborato il curricolo di educazione civica	✓	66,1%	70,1%	68,0%
È stato elaborato un curricolo che tiene conto dello sviluppo delle competenze chiave europee	✓	68,6%	73,6%	66,6%
Altri aspetti del curricolo		8,3%	9,8%	10,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto del curricolo, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto del curricolo.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno il corrispondente aspetto del curricolo.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola CAIC8AG002	Riferimento provinciale CAGLIARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
È stato elaborato un curricolo di istituto/scuola	✓	84,5%	89,4%	91,2%
È stato elaborato un curricolo separato per ciascun segmento scolastico/percorso/indirizzo		46,5%	38,4%	52,0%
È stato elaborato un curricolo che riguarda tutte le discipline	✓	73,2%	78,1%	89,2%
È stato elaborato il curricolo di educazione civica	✓	87,3%	92,1%	95,0%
È stato elaborato un curricolo che tiene conto dello sviluppo delle competenze chiave europee	✓	80,3%	83,4%	85,9%
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	✓	40,8%	26,5%	26,0%
Altri aspetti del curricolo		9,9%	7,3%	8,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto del curricolo, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto del curricolo.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno il corrispondente aspetto del curricolo.



Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola CAIC8AG002	Riferimento provinciale CAGLIARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
È stato elaborato un curricolo di istituto/scuola	✓	87,5%	90,7%	91,6%
È stato elaborato un curricolo separato per ciascun segmento scolastico/percorso/indirizzo		48,4%	40,7%	51,9%
È stato elaborato un curricolo che riguarda tutte le discipline	✓	78,1%	80,0%	88,4%
È stato elaborato il curricolo di educazione civica	✓	95,3%	95,0%	96,4%
È stato elaborato un curricolo che tiene conto dello sviluppo delle competenze chiave europee	✓	85,9%	85,7%	85,9%
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	✓	34,4%	21,4%	25,5%
Altri aspetti del curricolo		7,8%	5,7%	8,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto del curricolo, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto del curricolo.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno il corrispondente aspetto del curricolo.

3.1.b Progettazione educativo-didattica

3.1.b.1 Aspetti della progettazione educativo-didattica

La tabella riporta il tipo di aspetti relativi alla progettazione educativo-didattica presenti nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D17 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola CAIC8AG002	Riferimento provinciale CAGLIARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione educativo didattica	✓	84,0%	82,9%	88,1%
Progettazione di itinerari per specifici gruppi di bambini (es. con BES)	✓	48,7%	46,6%	55,8%
Progettazione per sezioni aperte	✓	68,1%	62,2%	68,9%
Progettazione in continuità verticale	✓	71,4%	65,3%	77,4%
Definizione di criteri comuni per l'osservazione di benessere, sviluppo e apprendimento dei bambini della scuola dell'infanzia	✓	77,3%	74,9%	82,6%
Progettazione di attività o unità di apprendimento per il recupero delle competenze		45,4%	47,8%	39,7%
Progettazione di attività o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze		52,9%	56,6%	53,5%
Monitoraggio degli esiti di bambini nei segmenti di istruzione successivi	✓	32,8%	33,9%	40,6%
Progettazione di attività in collaborazione con altre agenzie		63,9%	65,3%	69,6%



del territorio	✓			
Altri aspetti della progettazione didattica		14,3%	12,7%	8,6%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui è presente il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola CAIC8AG002	Riferimento provinciale CAGLIARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione educativo didattica	✓	77,5%	75,3%	88,6%
Progettazione di itinerari per specifici gruppi di bambini (es. con BES)	✓	66,2%	68,0%	81,2%
Progettazione per sezioni aperte	✓	71,8%	72,7%	77,4%
Progettazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	✓	63,4%	71,3%	75,3%
Progettazione in continuità verticale	✓	87,3%	84,7%	83,7%
Definizione di criteri comuni per la valutazione degli apprendimenti	✓	94,4%	93,3%	95,8%
Progettazione di attività o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	✓	76,1%	74,0%	80,6%
Progettazione di attività o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	✓	73,2%	72,0%	79,6%
Monitoraggio degli esiti di bambini nei segmenti di istruzione successivi	✓	49,3%	44,0%	53,8%
Progettazione di attività in collaborazione con altre agenzie del territorio	✓	84,5%	86,0%	81,1%
Altri aspetti della progettazione didattica		14,1%	12,0%	9,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui è presente il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola CAIC8AG002	Riferimento provinciale CAGLIARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione educativo didattica	✓	77,8%	78,3%	86,9%
Progettazione di itinerari per specifici gruppi di bambini (es. con BES)	✓	65,1%	69,6%	80,2%



Progettazione per sezioni aperte	✓	63,5%	63,8%	64,5%
Progettazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	✓	74,6%	79,7%	92,3%
Progettazione in continuità verticale	✓	87,3%	84,1%	82,2%
Definizione di criteri comuni per la valutazione degli apprendimenti	✓	92,1%	92,8%	95,5%
Progettazione di attività o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	✓	81,0%	81,2%	88,2%
Progettazione di attività o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	✓	74,6%	76,8%	85,2%
Monitoraggio degli esiti di bambini nei segmenti di istruzione successivi	✓	49,2%	39,9%	47,4%
Progettazione di attività in collaborazione con altre agenzie del territorio	✓	87,3%	88,4%	85,8%
Altri aspetti della progettazione didattica		12,7%	11,6%	9,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui è presente il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica.

3.1.c Prove strutturate per classi parallele

3.1.c.1 Tipo di prove strutturate

La tabella riporta il tipo di prove per classi parallele di ingresso, intermedie e finali svolte nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D18 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola CAIC8AG002	Riferimento provinciale CAGLIARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Non sono state svolte prove per classi parallele				
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele				
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele				
Sono state svolte prove finali per classi parallele				

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele. I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui è stato svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele.

Scuola primaria



	Situazione della scuola CAIC8AG002	Riferimento provinciale CAGLIARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Non sono state svolte prove per classi parallele		30,0%	29,3%	25,0%
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele		61,4%	62,7%	65,6%
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele		42,9%	37,3%	54,9%
Sono state svolte prove finali per classi parallele	✓	58,6%	56,0%	66,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele. I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui è stato svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola CAIC8AG002	Riferimento provinciale CAGLIARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Non sono state svolte prove per classi parallele		20,6%	17,3%	14,1%
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	✓	74,6%	75,5%	81,1%
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele		44,4%	41,7%	53,8%
Sono state svolte prove finali per classi parallele	✓	63,5%	60,4%	68,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele. I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui è stato svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele.



Punti di forza

All'interno dell'Istituto Comprensivo i dipartimenti si riuniscono durante l'anno scolastico confrontandosi per gli ambiti disciplinari linguistico-espressivo e logico-matematico, generalmente in modalità verticale. I docenti hanno come riferimento il Curricolo d'Istituto per formulare la programmazione didattica annuale che, in base agli obiettivi didattici scelti da ogni team docente e, a seconda del contesto in cui si opera, viene ricalibrata e successivamente attuata e potenziata anche attraverso interventi di esperti esterni. I docenti hanno l'opportunità di accedere a corsi di formazione atti a migliorare la loro didattica. Per verificare e valutare le competenze acquisite dagli alunni in ambito linguistico e logico matematico si propongono annualmente delle prove collegiali per classi parallele per verificare lo standard di livello raggiunto. Per la correzione delle stesse sono previste delle griglie di correzione comune e i risultati ottenuti serviranno per verificare se la maggioranza ha raggiunto o superato gli obiettivi minimi previsti dalla progettazione annuale.

Punti di debolezza

Per quanto riguarda la scuola primaria una delle criticità rilevabili è la scarsa percezione di efficacia, da parte dei docenti, delle prove collegiali in quanto risulta complicato riuscire ad elaborarle in modo che rispecchino realmente la progettazione didattica svolta da ciascun team in quel determinato periodo. Per lo stesso motivo anche le prove Invalsi sono ritenute dalla maggior parte inefficaci e, non essendo obbligatorie per questo segmento di istruzione, non vengono svolte da tutte le classi. Ne consegue che il percorso di apprendimento non è sempre tracciabile per tutte le classi. Per la scuola secondaria risulta ancora debole una comunità di pratiche orientata alla riflessione, condivisione di progettazione e sperimentazione di interventi unitari per incrementare i processi di cambiamento organizzativo, didattico e metodologico. Occorrerebbe anche sperimentare sistemi unitari di progettazione/valutazione ed autovalutazione con tecniche innovative di misurazione relative ai processi e prodotti indicati nel curricolo di Istituto.

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo adeguato al raggiungimento di traguardi e obiettivi di apprendimento e attento ai fabbisogni della comunità scolastica, anche attraverso le attività di arricchimento dell'offerta formativa; rileva esigenze e interessi di bambini/alunni/studenti; progetta attività educativo-didattiche coerenti con il curricolo; osserva e valuta utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

Nel Piano triennale dell'offerta formativa, la scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento e ha definito in modo chiaro i traguardi e gli obiettivi di apprendimento che bambini/alunni/studenti dovrebbero acquisire.

Per la predisposizione del curricolo, la scuola raccoglie le esigenze della comunità scolastica, delle famiglie e del territorio in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono coerenti con il curricolo e le esperienze e le attività educativo-didattiche finalizzate all'acquisizione delle competenze sono definite in modo chiaro.

La scuola rileva le esigenze e gli interessi di bambini/alunni/studenti in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Nella progettazione educativo-didattica sono definiti obiettivi comuni di apprendimento e sono utilizzati modelli condivisi per più della metà delle sezioni/classi parallele o (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) ambiti disciplinari.

Più della metà dei docenti effettua la progettazione educativo-didattica.

Ci sono referenti e (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) dipartimenti disciplinari per la progettazione educativo-didattica e l'osservazione/(per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) valutazione degli apprendimenti e più della metà dei docenti e' coinvolta.

Si utilizzano criteri e strumenti di osservazione/(per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) valutazione comuni in modo sistematico.

Più della metà dei docenti fa riferimento a criteri di osservazione e (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) di valutazione comuni definiti a livello di scuola.

(scuole II ciclo di istruzione)

La scuola ha definito tutti gli obiettivi di apprendimento che gli studenti dovrebbero raggiungere a



conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i criteri di valutazione per il loro raggiungimento.



Ambiente di apprendimento

3.2.a Organizzazione oraria

3.2.a.1 (scuola primaria e secondaria di I grado) Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

La tabella riporta in quale orario la scuola ha realizzato attività di ampliamento dell'offerta formativa nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D19 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola CAIC8AG002	Riferimento provinciale CAGLIARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Non sono previste attività di ampliamento dell'offerta formativa				
In orario extracurricolare				
In orario curricolare, nelle ore di lezione				
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria				
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola				

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono state svolte nella corrispondente modalità oraria.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola CAIC8AG002	Riferimento provinciale CAGLIARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Non sono previste attività di ampliamento dell'offerta formativa		1,4%	1,3%	0,7%
In orario extracurricolare	✓	81,7%	70,2%	82,6%
In orario curricolare, nelle ore di lezione	✓	91,5%	90,7%	87,3%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		2,8%	3,3%	4,0%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	✓	29,6%	19,9%	15,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono state svolte nella corrispondente modalità oraria.

Scuola secondaria di I grado



	Situazione della scuola CAIC8AG002	Riferimento provinciale CAGLIARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Non sono previste attività di ampliamento dell'offerta formativa		1,6%	0,7%	0,4%
In orario extracurricolare	✓	89,1%	85,7%	95,5%
In orario curricolare, nelle ore di lezione	✓	93,8%	91,4%	87,3%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		3,1%	5,0%	8,3%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	✓	26,6%	17,9%	15,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono state svolte nella corrispondente modalità oraria.

3.2.a.2 (scuola primaria e secondaria di I grado) Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

La tabella riporta in quale orario la scuola ha realizzato interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D20 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola CAIC8AG002	Riferimento provinciale CAGLIARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Non sono previsti interventi didattici per recupero, consolidamento, potenziamento				
In orario extracurricolare				
In orario curricolare, nelle ore di lezione				
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria				
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola				

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento sono stati svolti nella corrispondente modalità oraria.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola CAIC8AG002	Riferimento provinciale CAGLIARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Non sono previsti interventi didattici per recupero, consolidamento, potenziamento		0,0%	0,7%	1,1%



In orario extracurricolare	✓	52,1%	45,0%	55,8%
In orario curricolare, nelle ore di lezione	✓	95,8%	94,7%	93,3%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		2,8%	2,0%	2,9%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	✓	14,1%	10,6%	9,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento sono stati svolti nella corrispondente modalità oraria.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola CAIC8AG002	Riferimento provinciale CAGLIARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Non sono previsti interventi didattici per recupero, consolidamento, potenziamento		0,0%	0,0%	0,4%
In orario extracurricolare		68,8%	67,1%	87,4%
In orario curricolare, nelle ore di lezione	✓	100,0%	95,7%	92,5%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		1,6%	2,9%	6,8%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	✓	12,5%	10,7%	9,9%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento sono stati svolti nella corrispondente modalità oraria.

3.2.a.4 (scuola dell'infanzia) Modalità di contemporaneità dei docenti in sezione di scuola dell'infanzia

La tabella riporta le modalità di organizzazione delle ore di contemporaneità tra i docenti presenti nella scuola dell'infanzia nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D21 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola CAIC8AG002	Riferimento provinciale CAGLIARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Non ci sono ore di contemporaneità tra docenti		10,7%	10,2%	10,4%
Un docente gestisce l'attività, l'altro osserva e documenta		15,7%	16,1%	19,8%
La sezione viene suddivisa in gruppi e ciascun docente ne gestisce uno	✓	47,9%	46,9%	53,5%
Un docente gestisce il grande gruppo, l'altro lavora		46,3%	44,1%	42,0%



Individualmente con i bambini	✓			
I docenti gestiscono congiuntamente l'attività in grande gruppo	✓	72,7%	71,3%	66,0%
La contemporaneità viene utilizzata per l'assistenza a mensa	✓	70,2%	68,9%	62,7%
La contemporaneità viene utilizzata per le supplenze	✓	31,4%	30,3%	35,1%
La contemporaneità viene utilizzata per lo svolgimento di attività di laboratorio o altre attività educativo-didattiche	✓	79,3%	76,0%	74,9%
Altra modalità di organizzazione delle ore di contemporaneità tra i docenti		33,9%	27,6%	21,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento sono stati svolti nella corrispondente modalità oraria." con "Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha la corrispondente modalità di organizzazione delle ore di contemporaneità tra i docenti, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha la corrispondente modalità di organizzazione delle ore di contemporaneità tra i docenti.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui sono presenti le corrispondenti modalità di organizzazione delle ore di contemporaneità tra i docenti.

3.2.c Episodi problematici

3.2.c.1 Provvedimenti adottati nel caso di episodi problematici

La tabella riporta il tipo di provvedimenti adottati dalla scuola nei confronti dei bambini/alunni/studenti per gli eventuali episodi problematici nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D22 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola CAIC8AG002	Riferimento provinciale CAGLIARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Non si sono verificati episodi problematici	✓	37,2%	41,1%	32,3%
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti		1,7%	1,6%	1,8%
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche		38,0%	34,8%	40,7%
Convocazione delle famiglie da parte dei docenti		50,4%	47,0%	52,9%
Interventi dei servizi sociali		16,5%	17,0%	17,4%
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto all'interno della scuola		10,7%	10,3%	20,8%
Colloquio di bambini/alunni/studenti con i docenti		27,3%	24,1%	23,8%
Lavoro sul gruppo sezione/classe		49,6%	45,5%	52,5%
Attivazione ad hoc di progetti di educazione alla		20,7%	20,9%	17,6%



legalità e convivenza civile				
Altro tipo di provvedimento		4,1%	4,0%	6,9%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui è stato adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola CAIC8AG002	Riferimento provinciale CAGLIARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Non si sono verificati episodi problematici	✓	8,5%	7,3%	9,1%
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti		0,0%	0,7%	0,5%
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche		70,4%	67,3%	74,9%
Convocazione delle famiglie da parte dei docenti		88,7%	86,7%	84,0%
Interventi dei servizi sociali		49,3%	50,7%	46,5%
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche		22,5%	19,3%	28,9%
Nota sul diario/registro		69,0%	69,3%	64,2%
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto all'interno della scuola		46,5%	42,7%	43,7%
Abbassamento del voto di comportamento		35,2%	34,7%	38,3%
Colloquio di bambini/alunni/studenti con i docenti		69,0%	68,7%	72,9%
Lavoro sul gruppo sezione/classe		84,5%	86,7%	82,2%
Provvedimento disciplinare nei confronti degli alunni/studenti, escluso l'allontanamento dalla comunità scolastica o dalle lezioni		11,3%	10,0%	13,3%
Richiesta di risarcimento danni alle famiglie		0,0%	0,0%	1,1%
Intervento delle pubbliche autorità		2,8%	2,0%	2,3%
Attivazione ad hoc di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile		49,3%	50,0%	46,4%
Altro tipo di provvedimento		5,6%	5,3%	5,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui è stato adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola CAIC8AG002	Riferimento provinciale CAGLIARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Non si sono verificati episodi problematici		1,6%	1,4%	2,0%
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti		0,0%	0,0%	0,1%



Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche	✓	90,6%	92,8%	94,0%
Convocazione delle famiglie da parte dei docenti	✓	95,3%	96,4%	94,1%
Interventi dei servizi sociali		73,4%	72,7%	63,2%
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche	✓	76,6%	74,1%	80,3%
Nota sul diario/registro	✓	95,3%	96,4%	94,6%
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto all'interno della scuola	✓	70,3%	72,7%	72,9%
Abbassamento del voto di comportamento	✓	73,4%	81,3%	83,7%
Colloquio di bambini/alunni/studenti con i docenti	✓	87,5%	84,2%	88,5%
Lavoro sul gruppo sezione/classe	✓	96,9%	95,7%	92,1%
Provvedimento disciplinare nei confronti degli alunni/studenti, escluso l'allontanamento dalla comunità scolastica o dalle lezioni	✓	79,7%	74,1%	71,4%
Allontanamento degli alunni/studenti dalle lezioni fino a due giorni		54,7%	51,1%	46,5%
Allontanamento degli alunni/studenti dalle lezioni da tre a quindici giorni con effettuazione di attività di cittadinanza solidale		29,7%	25,2%	16,9%
Allontanamento superiore a quindici giorni dalla comunità scolastica		1,6%	1,4%	0,7%
Richiesta di risarcimento danni alle famiglie		4,7%	5,8%	8,2%
Intervento delle pubbliche autorità		9,4%	7,2%	13,8%
Attivazione ad hoc di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	✓	71,9%	74,1%	70,6%
Altro tipo di provvedimento		7,8%	8,6%	11,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui è stato adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

3.2.d Clima educativo e orientamento al benessere di bambini, alunni e studenti

3.2.d.1 Azioni per il benessere di bambini, alunni e studenti

La tabella riporta il tipo di azioni adottate dalla scuola per promuovere il benessere dei bambini/alunni/studenti nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D22a a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola CAIC8AG002	Riferimento provinciale CAGLIARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Allestimento dell'ambiente scolastico per favorire esperienze sensoriali, esplorazione, ricerca, autonomia e benessere dei	✓	97,5%	96,5%	95,3%



bambini				
Azioni espressamente finalizzate alla formazione della sezione/classe come gruppo	✓	86,8%	83,9%	80,9%
Azioni specifiche per favorire lo sviluppo di un positivo senso di sé di ciascun bambino/alunno/studente, a partire dai suoi punti di forza e di debolezza	✓	94,2%	94,9%	89,9%
Azioni specifiche per la promozione di relazioni positive tra bambini/alunni/studenti in sezione/classe	✓	95,9%	94,9%	93,3%
Azioni specifiche per la promozione di un ambiente sicuro e accogliente	✓	94,2%	94,1%	93,3%
Azioni specifiche per la promozione di una convivenza serena a scuola	✓	94,2%	94,1%	93,0%
Azioni volte a favorire l'apprendere ad apprendere di bambini/alunni/studenti	✓	89,3%	90,2%	85,1%
Azioni volte a favorire l'autoregolazione di bambini/alunni/studenti	✓	81,0%	82,3%	83,2%
Coinvolgimento attivo di bambini/alunni/studenti nell'individuazione di regole condivise per la vita scolastica	✓	90,1%	91,7%	90,4%
Momenti di ascolto di bambini/alunni/studenti dedicati a rilevare il loro livello di benessere a scuola	✓	82,6%	83,9%	79,5%
Momenti di ascolto dei genitori dedicati a rilevare il livello di benessere dei loro figli a scuola	✓	83,5%	79,1%	81,5%
Rilevazioni periodiche per il monitoraggio del livello di benessere del gruppo sezione/classe da parte dei docenti		52,1%	45,7%	40,8%
Verifica periodica delle azioni adottate dalla scuola per favorire il benessere di bambini/alunni/studenti	✓	57,0%	49,2%	50,6%
Altro tipo di azione per il benessere di bambini/alunni/studenti a scuola		30,6%	26,8%	20,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui è stato adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola CAIC8AG002	Riferimento provinciale CAGLIARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Allestimento dell'ambiente scolastico per favorire esperienze sensoriali, esplorazione, ricerca, autonomia e benessere dei bambini	✓	87,3%	84,1%	84,4%
Azioni espressamente finalizzate alla formazione della sezione/classe come gruppo	✓	84,5%	83,4%	86,9%
Azioni specifiche per favorire lo sviluppo di un positivo senso di sé di ciascun bambino/alunno/studente, a partire dai suoi punti di forza e di debolezza	✓	90,1%	92,1%	92,0%
Azioni specifiche per la promozione di relazioni positive tra bambini/alunni/studenti in sezione/classe	✓	94,4%	94,0%	96,0%
Azioni specifiche per la promozione di un ambiente sicuro e	✓	91,5%	92,1%	93,7%



accogliente				
Azioni specifiche per la promozione di una convivenza serena a scuola	✓	93,0%	92,7%	95,5%
Azioni volte a favorire l'apprendere ad apprendere di bambini/alunni/studenti	✓	87,3%	88,1%	91,7%
Azioni volte a favorire l'autoregolazione di bambini/alunni/studenti	✓	84,5%	87,4%	87,4%
Coinvolgimento attivo di bambini/alunni/studenti nell'individuazione di regole condivise per la vita scolastica	✓	94,4%	96,7%	95,9%
Momenti di ascolto di bambini/alunni/studenti dedicati a rilevare il loro livello di benessere a scuola	✓	85,9%	87,4%	87,1%
Momenti di ascolto dei genitori dedicati a rilevare il livello di benessere dei loro figli a scuola	✓	77,5%	74,8%	79,5%
Rilevazioni periodiche per il monitoraggio del livello di benessere del gruppo sezione/classe da parte dei docenti		32,4%	31,1%	33,0%
Verifica periodica delle azioni adottate dalla scuola per favorire il benessere di bambini/alunni/studenti	✓	43,7%	37,7%	40,4%
Altro tipo di azione per il benessere di bambini/alunni/studenti a scuola		31,0%	23,8%	22,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui è stato adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola CAIC8AG002	Riferimento provinciale CAGLIARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Allestimento dell'ambiente scolastico per favorire esperienze sensoriali, esplorazione, ricerca, autonomia e benessere dei bambini	✓	64,1%	68,6%	68,1%
Azioni espressamente finalizzate alla formazione della sezione/classe come gruppo	✓	79,7%	80,0%	86,9%
Azioni specifiche per favorire lo sviluppo di un positivo senso di sé di ciascun bambino/alunno/studente, a partire dai suoi punti di forza e di debolezza	✓	92,2%	89,3%	91,0%
Azioni specifiche per la promozione di relazioni positive tra bambini/alunni/studenti in sezione/classe	✓	93,8%	92,9%	95,5%
Azioni specifiche per la promozione di un ambiente sicuro e accogliente	✓	87,5%	88,6%	92,4%
Azioni specifiche per la promozione di una convivenza serena a scuola	✓	92,2%	92,1%	95,3%
Azioni volte a favorire l'apprendere ad apprendere di bambini/alunni/studenti	✓	85,9%	86,4%	92,0%
Azioni volte a favorire l'autoregolazione di bambini/alunni/studenti	✓	84,4%	85,7%	87,2%
Coinvolgimento attivo di bambini/alunni/studenti nell'individuazione di regole condivise per la vita scolastica	✓	92,2%	95,7%	95,2%



Momenti di ascolto di bambini/alunni/studenti dedicati a rilevare il loro livello di benessere a scuola	✓	87,5%	87,9%	88,3%
Momenti di ascolto dei genitori dedicati a rilevare il livello di benessere dei loro figli a scuola	✓	76,6%	74,3%	79,1%
Rilevazioni periodiche per il monitoraggio del livello di benessere del gruppo sezione/classe da parte dei docenti		32,8%	30,7%	33,0%
Verifica periodica delle azioni adottate dalla scuola per favorire il benessere di bambini/alunni/studenti	✓	39,1%	34,3%	39,1%
Altro tipo di azione per il benessere di bambini/alunni/studenti a scuola		28,1%	23,6%	23,3%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui è stato adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti.



Punti di forza

La scuola cura la gestione del tempo come risorsa per rispondere alle esigenze educative di benessere e di apprendimento degli alunni strutturando al meglio la giornata scolastica, alternando i tempi dedicati all'apprendimento in classe ad attività ricreative, modulate in base all'età e contesti classe. Nei plessi della scuola primaria viene offerta un'attività di pre e post accoglienza, il servizio è offerto da esterni. La presenza di un corpo docente abbastanza stabile favorisce la continuità dell'approccio didattico inclusivo e personalizzato, anche attraverso progetti che promuovono le competenze trasversali. La scuola coinvolge anche esterni che contribuiscono alla realizzazione di progetti e collabora in primis con le famiglie, i servizi del territorio, agenzie educative, associazioni e comune. Nell'Istituto sono state individuate collegialmente figure di riferimento che favoriscono l'inclusione creando opportunità di dialogo e confronto con i docenti e tra questi e le famiglie. Gli incontri periodici dei dipartimenti disciplinari favoriscono la collaborazione e il confronto tra i docenti dell'Istituto. Tutta la progettazione della scuola dell'infanzia è frutto di scelte mirate volte al benessere psico-fisico dei bambini. I corsi di formazione organizzati e favoriti dal nostro Istituto hanno una positiva ricaduta

Punti di debolezza

La scuola non è dotata di strumenti specifici per rilevare l'efficacia delle metodologie educativo-didattiche e di strumenti di monitoraggio riguardanti il livello di benessere del gruppo sezione/classe da parte dei docenti. Emerge in modo evidente il dato relativo ai livelli di autonomia: non tutti gli alunni raggiungono in modo adeguato questa dimensione psico-fisica nella scuola dell'infanzia, di studio e organizzazione negli altri gradi; la collaborazione a più livelli con le famiglie, dichiarata nel Patto di Corresponsabilità, risulta non sempre fattiva nella pratica.

L'edificio che ospita un plesso della scuola primaria è oggetto di lavori di ristrutturazione e ciò limita la fruizione adeguata degli spazi. Un plesso della scuola dell'infanzia è da tempo ospitato in un altro Istituto Comprensivo, decentrato rispetto alla zona di appartenenza. Compiti specifici, inerenti l'organizzazione per un buon andamento della scuola, vengono svolti da pochi docenti, che ricoprono così troppi incarichi.



sulle pratiche didattiche e relazionali. La scuola condivide con le famiglie il Patto di Corresponsabilità, utile per rafforzare il rapporto e il legame con le stesse in un ottica di dialogo che pone al centro la relazione educativa.

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate allo sviluppo e all'apprendimento di bambini/alunni/studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola attraverso l'organizzazione di spazi e tempi flessibili, risponde alla maggior parte delle esigenze educative e di apprendimento di bambini/alunni/studenti; la maggior parte dei docenti adotta metodologie didattiche innovative e diversificate, favorendo un ambiente di apprendimento positivo e inclusivo; in quasi tutte le sezioni/classi le regole di convivenza sono chiare e condivise e si favorisce un clima relazionale positivo e la collaborazione tra docenti, per gestire in modo quasi ottimale i conflitti.



Inclusione e differenziazione

3.3.a Attività di inclusione

3.3.a.1 Tipo di azioni realizzate per l'inclusione

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dalla scuola per l'inclusione nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D23 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola CAIC8AG002	Riferimento provinciale CAGLIARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per l'inclusione scolastica		8,8%	8,4%	4,6%
Percorsi formativi specifici per i docenti in funzione delle caratteristiche di bambini/alunni/studenti	✓	51,7%	46,8%	54,2%
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	✓	45,8%	48,4%	56,6%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a bambini/alunni/studenti	✓	77,1%	78,2%	76,9%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte al personale della scuola	✓	52,5%	49,6%	54,8%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a famiglie e/o al territorio	✓	39,8%	39,1%	38,7%
Attività di continuità specifiche per bambini/alunni/studenti con BES	✓	43,2%	44,0%	51,2%
Attività specifiche rivolte a bambini/alunni/studenti ad alto potenziale		17,8%	12,5%	11,9%
Altra azione per l'inclusione	✓	37,3%	32,7%	26,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola CAIC8AG002	Riferimento provinciale CAGLIARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per l'inclusione scolastica		1,4%	0,7%	0,3%
Percorsi formativi specifici per i docenti in funzione delle caratteristiche di bambini/alunni/studenti	✓	50,0%	48,0%	65,1%
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	✓	54,3%	61,3%	67,9%



Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a bambini/alunni/studenti	✓	87,1%	90,7%	91,8%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte al personale della scuola	✓	60,0%	58,0%	65,7%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a famiglie e/o al territorio	✓	47,1%	44,7%	50,4%
Attività di continuità specifiche per bambini/alunni/studenti con BES	✓	70,0%	70,7%	79,9%
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	✓	51,4%	49,3%	54,4%
Attività specifiche rivolte a bambini/alunni/studenti ad alto potenziale	✓	37,1%	28,7%	30,6%
Altra azione per l'inclusione	✓	41,4%	34,0%	31,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola CAIC8AG002	Riferimento provinciale CAGLIARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per l'inclusione scolastica		1,6%	0,7%	0,1%
Percorsi formativi specifici per i docenti in funzione delle caratteristiche di bambini/alunni/studenti	✓	42,9%	44,6%	63,9%
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	✓	50,8%	60,4%	68,2%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a bambini/alunni/studenti	✓	87,3%	89,9%	93,6%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte al personale della scuola	✓	55,6%	60,4%	66,5%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a famiglie e/o al territorio	✓	49,2%	50,4%	53,5%
Attività di continuità specifiche per bambini/alunni/studenti con BES	✓	69,8%	70,5%	81,4%
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	✓	65,1%	65,5%	78,9%
Attività specifiche rivolte a bambini/alunni/studenti ad alto potenziale		33,3%	28,8%	33,2%
Altra azione per l'inclusione	✓	42,9%	36,7%	32,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per



l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione

La tabella riporta le modalità di lavoro adottate dalla scuola per l'inclusione nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D23 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola CAIC8AG002	Riferimento provinciale CAGLIARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Coinvolgimento di diversi soggetti (es. famiglie, enti esterni, associazioni) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione	✓	68,8%	71,5%	66,1%
Coinvolgimento di diversi soggetti (es. famiglie, enti esterni, associazioni) nell'attuazione dei processi di inclusione	✓	84,4%	79,7%	78,5%
Costituzione di gruppi di lavoro composti da docenti sull'inclusione	✓	84,4%	77,3%	72,9%
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica		25,0%	22,7%	36,6%
Altre modalità di lavoro per l'inclusione		39,6%	35,7%	26,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola CAIC8AG002	Riferimento provinciale CAGLIARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Coinvolgimento di diversi soggetti (es. famiglie, enti esterni, associazioni) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione	✓	76,9%	76,6%	77,9%
Coinvolgimento di diversi soggetti (es. famiglie, enti esterni, associazioni) nell'attuazione dei processi di inclusione	✓	95,4%	89,7%	89,9%
Costituzione di gruppi di lavoro composti da docenti sull'inclusione	✓	92,3%	90,3%	91,9%
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica		32,3%	26,2%	47,9%
Altre modalità di lavoro per l'inclusione		35,4%	31,0%	24,9%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.



Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola CAIC8AG002	Riferimento provinciale CAGLIARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Coinvolgimento di diversi soggetti (es. famiglie, enti esterni, associazioni) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione	✓	77,4%	76,8%	79,2%
Coinvolgimento di diversi soggetti (es. famiglie, enti esterni, associazioni) nell'attuazione dei processi di inclusione	✓	91,9%	89,1%	91,3%
Costituzione di gruppi di lavoro composti da docenti sull'inclusione	✓	93,5%	89,9%	93,6%
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica		30,6%	28,3%	51,2%
Altre modalità di lavoro per l'inclusione		32,3%	30,4%	24,6%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

La tabella riporta il tipo di strumenti utilizzati dalla scuola per l'inclusione nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D23 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola CAIC8AG002	Riferimento provinciale CAGLIARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Non sono previsti strumenti specifici per l'inclusione		6,5%	5,9%	6,6%
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione per alcune categorie di BES	✓	53,3%	53,2%	46,8%
Utilizzo di strumenti per garantire l'accesso e la fruibilità di risorse e attrezzature (es. cartello in Braille, istruzioni con sequenza di foto/immagini)	✓	50,5%	47,7%	48,1%
Utilizzo di strumenti per garantire l'accesso e la fruibilità di strutture e spazi (es. percorso tattile, percorso sonoro)		20,6%	18,6%	19,0%
Utilizzo di materiali compensativi di tipo analogico per la scuola dell'infanzia	✓	66,4%	66,8%	57,7%
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento di bambini/alunni/studenti con disabilità (es. per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, sintesi vocale)	✓	40,2%	35,9%	35,0%
Utilizzo di software compensativi	✓	31,8%	35,5%	26,0%
Utilizzo di libri multisensoriali	✓	53,3%	52,7%	53,9%
Utilizzo di materiali multilingue (es. cd, libri con fiabe, canzoni in più lingue)	✓	65,4%	61,4%	53,0%
Versione accessibile di libri adatti all'età per bambini di		29,0%	25,9%	25,7%



scuola dell'infanzia con disabilità sensoriali (es: formato digitale, audio, Braille)				
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per bambini/alunni/studenti con BES	✓	44,9%	40,5%	43,0%
Utilizzo di un protocollo di osservazione e monitoraggio di bambini/alunni/studenti con BES	✓	47,7%	37,7%	44,0%
Altro strumento per l'inclusione		18,7%	23,2%	20,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione. I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola CAIC8AG002	Riferimento provinciale CAGLIARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Non sono previsti strumenti specifici per l'inclusione		1,4%	0,7%	0,4%
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione per alcune categorie di BES	✓	74,3%	77,3%	84,2%
Utilizzo di strumenti per garantire l'accesso e la fruibilità di risorse e attrezzature (es. cartello in Braille, istruzioni con sequenza di foto/immagini)	✓	58,6%	56,7%	61,5%
Utilizzo di strumenti per garantire l'accesso e la fruibilità di strutture e spazi (es. percorso tattile, percorso sonoro)		17,1%	14,7%	21,3%
Utilizzo di materiali compensativi di tipo analogico (es. tavole verbali, tavole pitagoriche, mappe di analisi del testo/problema, linee dei numeri)	✓	92,9%	96,0%	94,8%
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento di bambini/alunni/studenti con disabilità (es. per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, sintesi vocale)	✓	64,3%	60,7%	72,4%
Utilizzo di software compensativi	✓	74,3%	74,0%	76,6%
Utilizzo di libri multisensoriali	✓	37,1%	39,3%	48,0%
Utilizzo di materiali multilingue (es. cd, libri con fiabe, canzoni in più lingue)	✓	68,6%	62,0%	67,3%
Versione accessibile dei libri di testo adottati per alunni/studenti con disabilità sensoriali (es. formato digitale, audio, Braille)	✓	54,3%	54,7%	65,2%
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per bambini/alunni/studenti con BES	✓	52,9%	50,7%	64,6%
Utilizzo di un protocollo di osservazione e monitoraggio di bambini/alunni/studenti con BES	✓	50,0%	42,7%	60,2%
Altro strumento per l'inclusione		21,4%	22,0%	20,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione. I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione.



Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola CAIC8AG002	Riferimento provinciale CAGLIARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Non sono previsti strumenti specifici per l'inclusione		0,0%	0,0%	0,1%
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione per alcune categorie di BES	✓	74,6%	77,0%	86,4%
Utilizzo di strumenti per garantire l'accesso e la fruibilità di risorse e attrezzature (es. cartello in Braille, istruzioni con sequenza di foto/immagini)	✓	54,0%	51,8%	57,9%
Utilizzo di strumenti per garantire l'accesso e la fruibilità di strutture e spazi (es. percorso tattile, percorso sonoro)		17,5%	12,9%	19,2%
Utilizzo di materiali compensativi di tipo analogico (es. tavole verbali, tavole pitagoriche, mappe di analisi del testo/problema, linee dei numeri)	✓	95,2%	95,7%	95,2%
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento di bambini/alunni/studenti con disabilità (es. per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, sintesi vocale)	✓	71,4%	64,0%	74,6%
Utilizzo di software compensativi	✓	85,7%	79,9%	81,0%
Utilizzo di libri multisensoriali		31,7%	33,1%	35,4%
Utilizzo di materiali multilingue (es. cd, libri con fiabe, canzoni in più lingue)	✓	68,3%	61,9%	64,7%
Versione accessibile dei libri di testo adottati per alunni/studenti con disabilità sensoriali (es. formato digitale, audio, Braille)	✓	57,1%	56,1%	67,5%
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per bambini/alunni/studenti con BES	✓	57,1%	54,0%	67,4%
Utilizzo di un protocollo di osservazione e monitoraggio di bambini/alunni/studenti con BES	✓	54,0%	45,3%	60,9%
Altro strumento per l'inclusione		19,0%	20,9%	20,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione. I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione.

3.3.b Attività di recupero

3.3.b.1 Tipo di azioni realizzate per il recupero

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dalla scuola per il recupero degli alunni/studenti che presentano difficoltà di apprendimento nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D24 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola CAIC8AG002	Riferimento provinciale CAGLIARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di recupero				
Articolazione di gruppi di livello all'interno				



delle classi				
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte				
Attivazione di uno sportello per il recupero				
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani				
Individuazione di docenti tutor				
Organizzazione di giornate/pause didattiche dedicate al recupero				
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti				
Altro tipo di azione per il recupero				

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero. I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola CAIC8AG002	Riferimento provinciale CAGLIARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di recupero		1,4%	0,7%	1,4%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	✓	90,1%	90,1%	87,6%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	✓	39,4%	35,8%	45,1%
Attivazione di uno sportello per il recupero		16,9%	11,9%	8,6%
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani		23,9%	23,2%	29,7%
Individuazione di docenti tutor		25,4%	17,9%	17,9%
Organizzazione di giornate/pause didattiche dedicate al recupero		32,4%	29,1%	29,3%
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti		23,9%	20,5%	26,8%
Altro tipo di azione per il recupero		35,2%	35,8%	29,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero. I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola CAIC8AG002	Riferimento provinciale CAGLIARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di recupero		1,6%	0,7%	0,3%
Articolazione di gruppi di livello all'interno	✓	90,6%	90,0%	88,3%



delle classi				
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	✓	51,6%	47,9%	44,1%
Attivazione di uno sportello per il recupero		31,3%	25,0%	25,5%
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	✓	46,9%	50,0%	77,1%
Individuazione di docenti tutor		37,5%	38,6%	44,9%
Organizzazione di giornate/pause didattiche dedicate al recupero		31,3%	32,1%	41,8%
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti		29,7%	26,4%	39,5%
Altro tipo di azione per il recupero		34,4%	39,3%	30,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero. I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero.

3.3.c Attività di potenziamento

3.3.c.1 Tipo di azioni realizzate per il potenziamento

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dalla scuola per il potenziamento degli alunni con particolari attitudini disciplinari nell' a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D25 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola CAIC8AG002	Riferimento provinciale CAGLIARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di potenziamento				
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi				
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte				
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola				
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola				
Organizzazione di giornate dedicate al potenziamento				
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare				
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare				
Altro tipo di azione per il potenziamento				

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il



potenziamento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola CAIC8AG002	Riferimento provinciale CAGLIARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di potenziamento		7,0%	5,3%	3,6%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	✓	70,4%	74,2%	73,5%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	✓	46,5%	37,7%	36,5%
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	✓	47,9%	38,4%	39,3%
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	✓	53,5%	45,0%	53,2%
Organizzazione di giornate dedicate al potenziamento		14,1%	11,3%	19,8%
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	✓	74,6%	72,2%	67,8%
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	✓	62,0%	58,9%	63,1%
Altro tipo di azione per il potenziamento		32,4%	27,8%	19,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola CAIC8AG002	Riferimento provinciale CAGLIARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di potenziamento		3,1%	1,4%	1,7%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	✓	71,9%	77,9%	76,7%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	✓	45,3%	43,6%	38,4%
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	✓	64,1%	52,1%	56,8%
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	✓	87,5%	77,1%	81,9%
Organizzazione di giornate dedicate al potenziamento		14,1%	15,0%	24,8%
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	✓	78,1%	80,7%	74,5%



Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	✓	73,4%	76,4%	86,7%
Altro tipo di azione per il potenziamento		28,1%	25,7%	20,3%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.



Punti di forza

Punti di debolezza

L'Istituto predispone le attività di accoglienza per gli alunni all'inizio dell'anno scolastico, coinvolgendo le famiglie e, per gli alunni provenienti dalle nostre scuole, i docenti degli ordini interessati si incontrano al fine di comporre un quadro conoscitivo iniziale di tutti i bambini, in particolare per quelli in possesso di certificazioni. Nel corso dell'anno scolastico 2024/25 sono stati realizzati progetti a favore dell'inclusione scolastica e sono state destinate ore di potenziamento nell'ambito dell'organico dell'autonomia, finalizzate a creare una rete di supporto educativo-didattica e facilitare un progressivo adattamento alla nuova realtà scolastica. Un'apposita Commissione Accoglienza, costituita da docenti di tutti i gradi scolastici e coordinata dalla Dirigente Scolastica e dalle Funzioni Strumentali Accoglienza/Continuità ed Orientamento, ha predisposto un Progetto prevedendo degli incontri in diversi momenti nel corso dell'anno scolastico per favorire la conoscenza reciproca tra docenti e tra i docenti e gli alunni per facilitare il passaggio tra i diversi gradi. Per le situazioni particolarmente complesse, la scuola si impegna a programmare incontri di passaggio, coinvolgendo i team docenti e le famiglie per acquisire, nel dettaglio,

La Scuola Secondaria di Primo Grado non dispone di percorsi per alunni ad alto potenziale cognitivo. La presenza di numerosi alunni con BES, fin dalla classe prima primaria, necessita l'impiego di un maggior numero di figure di supporto per facilitare l'apprendimento degli alunni con difficoltà.



le conoscenze necessarie, al fine di agevolare l'inserimento degli alunni. Per favorire l'inclusione e supportare al meglio gli alunni con difficoltà nell'anno scolastico 2024/25 sono state attivate la Linea "Recuperiamo" per la Scuola Primaria e per Scuola Secondaria di primo grado e la Linea "Aiutiamoci" con la presenza di specialisti e mediatori culturali. La Linea "Recuperiamo" è stata attivata in entrambi gli ordini di scuola per il potenziamento delle discipline Italiano, Matematica e Lingua Inglese. L'Istituto attua il protocollo di accoglienza degli alunni stranieri e nell'anno scolastico 2024/25 è stato attuato un progetto di LINGUA L2 destinato agli studenti stranieri e/o NAI. Inoltre è stato realizzato il progetto ANCH'IO, dal titolo "Il cielo è di tutti", per favorire il successo scolastico-formativo degli alunni con Disturbo Specifico dell'Apprendimento (DSA), promuovendo azioni di supporto nel processo di identificazione precoce di segnali di criticità nei processi di apprendimento degli alunni frequentanti l'ultimo anno della scuola dell'infanzia e i primi due anni della scuola primaria. Il progetto prevede inoltre attività di supporto/affiancamento degli alunni per i compiti e lo studio autonomo degli alunni in possesso di diagnosi/certificazione di DSA frequentanti la scuola primaria. Le FF.SS. costituiscono un riferimento per la redazione del PEI e assumono



la figura di mediatori in situazione di particolare complessità. La valutazione esprime una valenza inclusiva, attraverso la centralità della sua funzione formativa tesa a coinvolgere gli alunni nel processo di apprendimento e a valorizzarne e potenziare i punti di forza.

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione di bambini/alunni/studenti, adottando strategie inclusive, attività di recupero e potenziamento degli apprendimenti, percorsi individualizzati e personalizzati e metodologie educativo-didattiche adeguati ai bisogni educativi e formativi di ciascuno. La scuola svolge un'azione di promozione del benessere di bambini/alunni/studenti e del rispetto dell'altro tramite la creazione di un ambiente di apprendimento inclusivo che favorisce il dialogo interculturale, il rafforzamento della socialità e delle relazioni e il coinvolgimento di tutta la comunità educante.



Descrizione del livello

Le attività educativo-didattiche realizzate dalla scuola sono adeguate a garantire l'inclusione scolastica. La scuola dedica attenzione alla creazione di un ambiente educativo e formativo inclusivo, ai temi interculturali e al rafforzamento della socialità e delle relazioni in modo adeguato. La scuola definisce in modo adeguato gli obiettivi educativi e di apprendimento di bambini/alunni/studenti con disabilità o con bisogni educativi speciali e le relative modalità di



osservazione/verifica.

La differenziazione dei percorsi educativo-didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli bambini/alunni/studenti e' ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro di sezione/classe sono piuttosto diffusi.

La collaborazione e la condivisione progettuale tra docenti di sezione/classe e di sostegno nella predisposizione, attuazione e aggiornamento di PEI e PDP e' adeguata. La condivisione con le altre figure professionali coinvolte nella redazione di PEI e PDP e il confronto con le famiglie e/o gli adulti di riferimento sono adeguati.

(scuole II ciclo di istruzione)

La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Continuità e orientamento

3.4.a Attività di continuità

3.4.a.1 Tipo di azioni realizzate per la continuità

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate per la continuità nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D26 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola CAIC8AG002	Riferimento provinciale CAGLIARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per la continuità tra segmenti di scuola		4,1%	3,1%	2,0%
Incontri periodici tra docenti di segmenti di scuola diversi per scambio di informazioni utili alla formazione delle sezioni/classi	✓	72,7%	71,3%	79,4%
Incontri tra docenti per definire il raccordo tra le competenze in entrata e in uscita di bambini/alunni/studenti	✓	66,1%	66,1%	70,9%
Visita della scuola da parte dei bambini/alunni/studenti in ingresso	✓	86,8%	84,6%	88,9%
Attività dei bambini/alunni/studenti con docenti di segmenti di scuola diversi	✓	62,0%	57,9%	69,6%
Attività comuni tra bambini/alunni/studenti di segmenti di scuola diversi	✓	62,0%	55,1%	68,4%
Presenza di una commissione per la continuità	✓	48,8%	47,6%	53,9%
Incontri di formazione congiunta tra docenti di segmenti di scuola diversi volti alla costruzione di un curricolo verticale	✓	43,0%	39,4%	40,1%
Incontri di formazione congiunta tra educatrici dei servizi per l'infanzia e docenti di scuola dell'infanzia volti alla costruzione di un curricolo verticale zerosei	✓	33,9%	35,0%	37,3%
Elaborazione di un protocollo per la continuità	✓	31,4%	22,0%	31,1%
Raccordo con il segmento di istruzione superiore per visita da parte di bambini/alunni/studenti	✓	38,8%	39,0%	35,1%
Altra azione per la continuità		24,8%	22,0%	18,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola CAIC8AG002	Riferimento provinciale CAGLIARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per la continuità tra segmenti		1,4%	0,7%	0,4%



di scuola				
Incontri periodici tra docenti di segmenti di scuola diversi per scambio di informazioni utili alla formazione delle sezioni/classi	✓	91,5%	88,1%	89,1%
Incontri tra docenti per definire il raccordo tra le competenze in entrata e in uscita di bambini/alunni/studenti	✓	74,6%	73,5%	78,3%
Visita della scuola da parte dei bambini/alunni/studenti in ingresso	✓	95,8%	96,0%	95,8%
Attività dei bambini/alunni/studenti con docenti di segmenti di scuola diversi	✓	85,9%	84,1%	85,2%
Attività comuni tra bambini/alunni/studenti di segmenti di scuola diversi	✓	77,5%	74,8%	80,5%
Presenza di una commissione per la continuità	✓	74,6%	76,2%	71,2%
Incontri di formazione congiunta tra docenti di segmenti di scuola diversi voltati alla costruzione di un curricolo verticale	✓	62,0%	55,6%	54,3%
Elaborazione di un protocollo per la continuità	✓	31,0%	23,2%	29,5%
Raccordo con il segmento di istruzione superiore per visita da parte di bambini/alunni/studenti	✓	71,8%	70,9%	71,0%
Altra azione per la continuità		26,8%	25,2%	22,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola CAIC8AG002	Riferimento provinciale CAGLIARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per la continuità tra segmenti di scuola		0,0%	0,0%	0,2%
Incontri periodici tra docenti di segmenti di scuola diversi per scambio di informazioni utili alla formazione delle sezioni/classi	✓	92,2%	87,9%	89,3%
Incontri tra docenti per definire il raccordo tra le competenze in entrata e in uscita di bambini/alunni/studenti	✓	79,7%	75,7%	76,6%
Visita della scuola da parte dei bambini/alunni/studenti in ingresso	✓	96,9%	93,6%	95,1%
Attività dei bambini/alunni/studenti con docenti di segmenti di scuola diversi	✓	81,3%	79,3%	82,7%
Attività comuni tra bambini/alunni/studenti di segmenti di scuola diversi	✓	75,0%	74,3%	78,1%
Presenza di una commissione per la continuità	✓	78,1%	79,3%	74,4%
Incontri di formazione congiunta tra docenti di segmenti di scuola diversi voltati alla costruzione di un curricolo verticale	✓	62,5%	59,3%	55,0%
Elaborazione di un protocollo per la continuità	✓	29,7%	24,3%	29,0%



Raccordo con il segmento di istruzione superiore per visita da parte di bambini/alunni/studenti	✓	87,5%	85,0%	85,3%
Altra azione per la continuità		29,7%	24,3%	24,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

3.4.b Attività di orientamento

3.4.b.1 Tipo di azioni realizzate per l'orientamento

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate per l'orientamento nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D27 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola CAIC8AG002	Riferimento provinciale CAGLIARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di orientamento		16,4%	14,9%	19,4%
Realizzazione di specifiche attività per favorire la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni		59,7%	63,8%	60,0%
Realizzazione di percorsi di orientamento formativo in orario curricolare ed extracurricolare		41,8%	37,6%	27,7%
Costruzione di un curricolo verticale di orientamento	✓	22,4%	31,9%	20,5%
Collaborazione con soggetti esterni (es. consulenti, psicologi) per le attività di orientamento		20,9%	18,4%	11,9%
Utilizzo di strumenti per l'orientamento messi a disposizione sulla piattaforma Unica		3,0%	2,1%	3,7%
Utilizzo di strumenti per l'orientamento messi a punto dalla scuola		20,9%	24,8%	18,8%
Presentazione agli alunni dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma		6,0%	5,7%	2,7%
Monitoraggio degli esiti degli alunni a distanza (es. rilevazione degli esiti alla fine del primo anno del successivo segmento scolastico)		13,4%	12,1%	12,1%
Organizzazione di conferenze, incontri con testimoni privilegiati, interventi di esperti/professionisti esterni in tema di orientamento	✓	9,0%	9,2%	5,1%
Attività laboratoriali, anche a classi aperte e per gruppi di alunni, per esperienze di peer tutoring	✓	43,3%	36,9%	30,4%
Organizzazione di attività laboratoriali, anche a classi aperte e per gruppi di alunni, finalizzati a valorizzare le discipline tecnico-scientifiche	✓	44,8%	42,6%	30,9%
Realizzazione di attività volte a consolidare competenze autovalutative, riflessive e trasversali per la costruzione del progetto di sviluppo formativo e professionale		11,9%	15,6%	15,2%
Altre azioni per l'orientamento		14,9%	15,6%	12,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per



l'orientamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola CAIC8AG002	Riferimento provinciale CAGLIARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di orientamento		8,5%	7,3%	10,2%
Realizzazione di specifiche attività per favorire la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni		67,6%	70,7%	71,2%
Realizzazione di percorsi di orientamento formativo in orario curricolare ed extracurricolare		49,3%	48,0%	42,4%
Costruzione di un curricolo verticale di orientamento	✓	21,1%	32,7%	23,0%
Collaborazione con soggetti esterni (es. consulenti, psicologi) per le attività di orientamento		31,0%	28,7%	23,0%
Utilizzo di strumenti per l'orientamento messi a disposizione sulla piattaforma Unica		4,2%	3,3%	5,4%
Utilizzo di strumenti per l'orientamento messi a punto dalla scuola		23,9%	30,7%	27,9%
Presentazione agli alunni dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma		8,5%	6,7%	4,4%
Monitoraggio degli esiti degli alunni a distanza (es. rilevazione degli esiti alla fine del primo anno del successivo segmento scolastico)	✓	25,4%	22,0%	25,3%
Organizzazione di conferenze, incontri con testimoni privilegiati, interventi di esperti/professionisti esterni in tema di orientamento	✓	14,1%	17,3%	13,2%
Attività laboratoriali, anche a classi aperte e per gruppi di alunni, per esperienze di peer tutoring	✓	50,7%	50,0%	45,8%
Organizzazione di attività laboratoriali, anche a classi aperte e per gruppi di alunni, finalizzati a valorizzare le discipline tecnico-scientifiche	✓	57,7%	57,3%	52,7%
Realizzazione di attività volte a consolidare competenze autovalutative, riflessive e trasversali per la costruzione del progetto di sviluppo formativo e professionale	✓	32,4%	28,7%	29,3%
Altre azioni per l'orientamento		16,9%	17,3%	15,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola CAIC8AG002	Riferimento provinciale CAGLIARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di orientamento		0,0%	0,0%	0,2%



Realizzazione di specifiche attività per favorire la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	✓	87,5%	88,5%	93,9%
Realizzazione di percorsi di orientamento formativo in orario curricolare ed extracurricolare	✓	84,4%	82,7%	92,1%
Costruzione di un curricolo verticale di orientamento	✓	25,0%	38,8%	36,2%
Collaborazione con soggetti esterni (es. consulenti, psicologi) per le attività di orientamento	✓	65,6%	65,5%	77,5%
Utilizzo di strumenti per l'orientamento messi a disposizione sulla piattaforma Unica	✓	23,4%	23,7%	30,0%
Utilizzo di strumenti per l'orientamento messi a punto dalla scuola	✓	56,3%	62,6%	69,8%
Presentazione agli alunni dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	✓	89,1%	87,1%	88,7%
Monitoraggio degli esiti degli alunni a distanza (es. rilevazione degli esiti alla fine del primo anno del successivo segmento scolastico)	✓	25,0%	25,9%	38,6%
Organizzazione di conferenze, incontri con testimoni privilegiati, interventi di esperti/professionisti esterni in tema di orientamento	✓	46,9%	53,2%	70,9%
Attività laboratoriali, anche a classi aperte e per gruppi di alunni, per esperienze di peer tutoring	✓	68,8%	65,5%	62,8%
Organizzazione di attività laboratoriali, anche a classi aperte e per gruppi di alunni, finalizzati a valorizzare le discipline tecnico-scientifiche	✓	79,7%	80,6%	77,1%
Realizzazione di attività volte a consolidare competenze autovalutative, riflessive e trasversali per la costruzione del progetto di sviluppo formativo e professionale	✓	64,1%	61,2%	65,0%
Altre azioni per l'orientamento		18,8%	23,0%	26,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

3.4.c Consigli di orientamento nel passaggio tra I e II ciclo di istruzione

3.4.c.1 Distribuzione dei consigli di orientamento per tipo

La tabella riporta la percentuale di consigli di orientamento per tipo (indirizzo di scuola secondaria di II grado) ricevuti dagli alunni di scuola secondaria di I grado nell'a.s. 2023/2024 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Istituto/Plesso/Sezione	Tipo di consiglio orientativo							
	Artistica	Linguistica	Professionale	Scientifica	Tecnica	Umanistica	Apprendistato	Qualsiasi indirizzo di studi
Situazione della scuola CAIC8AG002	5,7%	12,8%	5,2%	31,7%	9,2%	35,8%	-	-
Riferimenti								
Provincia di CAGLIARI	4%	8%	12%	14%	14%	14%	2%	8%
SARDEGNA	5%	6%	10%	12%	13%	12%	2%	8%



Italia	5%	7%	21%	16%	20%	15%	2%	7%
--------	----	----	-----	-----	-----	-----	----	----

I riferimenti sono medie percentuali.

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli di orientamento e scelte effettuate

La tabella riporta la percentuale di studenti al primo anno di scuola secondaria di II grado che ha seguito il consiglio di orientamento ricevuto dalla scuola secondaria di I grado per la scelta dell'indirizzo di scuola secondaria di II grado nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola CAIC8AG002	Riferimento provinciale CAGLIARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Percentuale di studenti che ha seguito il consiglio orientativo ricevuto dalla scuola secondaria di I grado per la scelta dell'indirizzo di scuola secondaria di II grado	64,0%	61,7%	60,7%	61,6%

I riferimenti sono medie percentuali.

3.4.c.3 Ammessi al II anno di scuola secondaria di II grado

La tabella riporta la percentuale di studenti ammessi nell'a.s. 2024/2025 al II anno di scuola secondaria di II grado che hanno seguito o meno il consiglio di orientamento fornito nell'a.s. 2023/2024 dalla scuola secondaria di I grado [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Istituto/Raggruppamento geografico	Ammessi al II anno di scuola secondaria di II grado	
	Percentuale di studenti con consiglio orientativo seguito	Percentuale di studenti con consiglio orientativo NON seguito
Situazione della scuola CAIC8AG002	95,7%	96,0%
Riferimenti		
Provincia di CAGLIARI	94,5%	88,0%
SARDEGNA	94,7%	88,3%
ITALIA	95,6%	86,8%

La percentuale di ammessi alla classe successiva è calcolata sulla base degli esiti degli alunni comunicati sia a giugno che a settembre.

Non concorrono al calcolo gli alunni frequentanti per i quali non è stato comunicato l'esito finale.

I riferimenti sono medie percentuali.



Punti di forza

Punti di debolezza

L'Istituto Comprensivo ha costruito nel tempo un sistema di continuità solido e ben articolato, riconoscendo in questo aspetto un elemento fondamentale per il benessere degli alunni e per rafforzare il loro senso di appartenenza alla comunità scolastica. Nell'anno scolastico 2024/25 è stata istituita la Commissione continuità-accoglienza, composta da docenti dei tre gradi di scuola e coordinata dalla Dirigente Scolastica insieme alla Funzione Strumentale Accoglienza/Continuità ed Orientamento. La Commissione ha elaborato un progetto articolato che prevede incontri tra infanzia-primaria, infanzia-secondaria e primaria-secondaria, distribuiti strategicamente durante l'anno. Questi momenti coinvolgono gli alunni in uscita e le classi che li accoglieranno attraverso laboratori pensati per stimolare curiosità e conoscenza reciproca, creando ponti autentici tra pari e con i nuovi docenti. Un ruolo centrale è svolto dai dipartimenti disciplinari organizzati in verticale, che rappresentano lo spazio privilegiato per condividere linee di indirizzo comuni e garantire un'effettiva continuità educativo-didattica tra tutti i gradi. Parallelamente, ogni grado predispone attività specifiche di orientamento per aiutare gli studenti a comprendere sé stessi e

Il percorso di apprendimento in continuità verticale necessita di una maggiore conoscenza e condivisione tra i diversi gradi di scuola in merito alle metodologie e agli approcci didattici. La dimensione dell'orientamento, inteso come scoperta delle aree di maggiore interesse di ciascuno, del proprio modo di apprendere e dei punti di forza e debolezza emergenti nel percorso di apprendimento e, non ultima, la capacità di scegliere, non coinvolge in modo strutturato e consapevole gli alunni sin dalla scuola dell'infanzia.



le proprie inclinazioni, sostenendoli nelle scelte future. La scuola secondaria dedica particolare attenzione al passaggio verso le superiori, offrendo a studenti e famiglie numerose opportunità per conoscere l'offerta formativa degli istituti del territorio. I collegamenti consolidati con le scuole secondarie di secondo grado, il curricolo verticale nell'infanzia e nella secondaria, le attività laboratoriali tecnico-scientifiche e la collaborazione con consulenti esterni arricchiscono il percorso. Il consiglio orientativo si rivela efficace, seguito dalla maggioranza degli studenti con esiti positivi nelle iscrizioni e nelle conferme al secondo anno, mentre il monitoraggio costante permette di valutare l'impatto delle azioni intraprese.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale di bambini/alunni/studenti e ne cura le transizioni. Nelle scuole del II ciclo di istruzione, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attivita' di accoglienza di bambini/alunni/studenti sono curate e sono utilizzate per la formazione delle sezioni/classi in modo adeguato.

La scuola realizza attivita' di continuita' e/o orientamento non soltanto nelle sezioni/classi finali e la collaborazione tra docenti di segmenti di scuola diversi e' buona.

Le attivita' di orientamento sono strutturate in modo adeguato e tengono conto delle aspettative di bambini/alunni/studenti e delle loro famiglie.

La scuola propone a bambini/alunni/studenti e alle famiglie varie attivita' educative e formative, interne ed esterne (es. altre scuole, centri di formazione professionale, universita'), mirate a far conoscere l'offerta educativa e formativa presente sul territorio.

La scuola monitora periodicamente i risultati delle proprie attivita' di continuita' e/o orientamento e (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) l'efficacia del consiglio orientativo.

(scuole II ciclo di istruzione)

La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attivita' dei percorsi vengono monitorate.



Motivazione dell'autovalutazione

L'Istituto mostra un impegno solido e continuativo nella costruzione di percorsi di continuità e orientamento, con pratiche consolidate, buoni livelli di collaborazione tra docenti e risultati apprezzabili nella capacità della scuola di accompagnare gli studenti nelle scelte. Tuttavia, alcune aree richiedono un'evoluzione più strutturata: la definizione del curricolo verticale unitario, l'adozione sistematica di strumenti digitali per l'orientamento, il rafforzamento delle competenze orientative nelle prime fasce d'età e una maggiore integrazione dell'orientamento nel curricolo complessivo.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

3.5.a Monitoraggio

3.5.a.1 Tipo di monitoraggio

La tabella riporta il tipo di monitoraggio attuato dalla scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D28 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola CAIC8AG002	Riferimento provinciale CAGLIARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
La scuola non attua un monitoraggio delle attività		5,7%	4,7%	4,4%
Il monitoraggio delle attività è attuato in modo occasionale		8,2%	12,5%	12,9%
Il monitoraggio delle attività è attuato periodicamente		53,3%	58,4%	49,4%
Il monitoraggio delle attività è strutturato e attuato in modo sistematico	✓	32,8%	24,3%	33,4%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui viene realizzato il corrispondente tipo di monitoraggio.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola CAIC8AG002	Riferimento provinciale CAGLIARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
La scuola non attua un monitoraggio delle attività		8,5%	4,0%	3,1%
Il monitoraggio delle attività è attuato in modo occasionale		8,5%	13,9%	12,4%
Il monitoraggio delle attività è attuato periodicamente		46,5%	56,3%	46,7%
Il monitoraggio delle attività è strutturato e attuato in modo sistematico	✓	36,6%	25,8%	37,9%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui viene realizzato il corrispondente tipo di monitoraggio.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola CAIC8AG002	Riferimento provinciale CAGLIARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
La scuola non attua un monitoraggio delle attività		6,3%	2,9%	2,8%
Il monitoraggio delle attività è attuato in modo occasionale		10,9%	16,4%	12,5%
Il monitoraggio delle attività è attuato		43,8%	52,1%	46,3%



periodicamente				
Il monitoraggio delle attività è strutturato e attuato in modo sistematico	✓	39,1%	28,6%	38,4%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui viene realizzato il corrispondente tipo di monitoraggio.

3.5.b Gestione delle risorse umane

3.5.b.1 Grado di partecipazione al modello organizzativo

La tabella riporta la percentuale di docenti della scuola che hanno assunto ruoli organizzativi e che hanno partecipato a gruppi di lavoro formalizzati nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM, Questionario Scuola D29 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola CAIC8AG002	Riferimento povinciale CAGLIARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Percentuale di docenti con ruoli organizzativi	0,9%			
Percentuale di docenti che hanno partecipato a gruppi di lavoro formalizzati	5,7%			

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola CAIC8AG002	Riferimento povinciale CAGLIARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Percentuale di docenti con ruoli organizzativi	2,4%			
Percentuale di docenti che hanno partecipato a gruppi di lavoro formalizzati	7,5%			

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola CAIC8AG002	Riferimento povinciale CAGLIARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Percentuale di docenti con ruoli organizzativi	0,5%			
Percentuale di docenti che hanno partecipato a gruppi di lavoro formalizzati	6,6%			

I riferimenti sono medie percentuali.

3.5.c Progetti della scuola

3.5.c.1 Numero di progetti e spesa

La tabella riporta la numerosità, la spesa media prevista e la spesa media per studente* prevista dei progetti realizzati dalla scuola nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM, Questionario Scuola D30 a.s. 2024/2025].



	Situazione della scuola CAIC8AG002	Riferimento provinciale CAGLIARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Numero di progetti	18	11	10	11
Spesa media per progetto prevista (in euro)	1.149,9	4.563,2	4.875,4	3.090,2
Spesa media per studente* prevista (in euro)				

I riferimenti sono medie.

Per questo descrittore del RAV, con il termine 'studente' ci si riferisce a bambini, alunni e studenti della scuola.

3.5.c.2 Obiettivi formativi dei tre progetti prioritari

La tabella riporta gli obiettivi formativi perseguiti con i tre progetti prioritari realizzati dalla scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D31 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola CAIC8AG002	Riferimento provinciale CAGLIARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Alfabetizzazione all'arte e alla produzione e diffusione di immagini	0	13,6%	8,4%	5,9%
Alfabetizzazione dell'italiano come L2 per gli studenti di diversa cittadinanza	1	3,6%	2,1%	5,0%
Apertura pomeridiana della scuola	0	3,6%	2,1%	5,0%
Definizione di un sistema di orientamento	0	5,5%	6,3%	8,2%
Incremento dei PCTO nel secondo ciclo di istruzione	0	6,4%	7,1%	4,4%
Potenziamento della didattica laboratoriale	1	15,5%	14,7%	16,6%
Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche	0	12,7%	16,0%	15,4%
Potenziamento delle competenze nella pratica e cultura musicali, nell'arte e storia dell'arte, nei media in generale	1	26,4%	23,9%	31,4%
Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti e stili di vita sani	0	28,2%	23,1%	28,9%
Prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica e potenziamento dell'inclusione scolastica	0	23,6%	23,9%	20,9%
Sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva e democratica	0	10,9%	10,1%	13,4%
Sviluppo delle competenze digitali	0	10,9%	10,9%	9,1%
Sviluppo di comportamenti responsabili in relazione alla legalità ed ecosostenibilità	0	7,3%	6,7%	7,8%
Valorizzazione dei percorsi formativi individualizzati	0	1,8%	1,7%	3,2%
Valorizzazione del merito degli studenti e dei sistemi di premialità	0	8,2%	5,9%	2,6%
Valorizzazione della scuola come comunità attiva ed aperta	0	15,5%	16,0%	10,4%
Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche in italiano e lingue straniere	0	35,5%	40,8%	42,1%



Altri obiettivi formativi	0	26,4%	23,1%	25,4%
---------------------------	---	-------	-------	-------

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno realizzato uno o più progetti per il corrispondente tipo di argomento.



Punti di forza

La scuola si distingue per una chiara definizione della propria vision e missione, elementi che guidano ogni attività educativa e organizzativa. Questa chiarezza consente di sviluppare percorsi didattici coerenti e innovativi, offrendo agli studenti un'esperienza formativa significativa e orientata al futuro. L'elevato senso di comunità e la disponibilità del personale rappresentano un punto di forza che crea un ambiente accogliente e stimolante. I docenti e il personale scolastico possono collaborare in modo sinergico, favorendo lo scambio di idee e il miglioramento continuo delle pratiche educative. Le famiglie, grazie a una comunicazione chiara, trasparente ed efficace, diventano veri partner del percorso formativo dei propri figli. Questo coinvolgimento favorisce una relazione di fiducia reciproca, aumenta la partecipazione alle attività scolastiche e consente di individuare prontamente bisogni e potenzialità degli studenti.

Punti di debolezza

L'istituzione scolastica si trova a operare in un contesto caratterizzato da vincoli significativi che limitano la piena realizzazione del suo potenziale educativo. In primo luogo, i fondi del FIS (Fondo dell'Istituzione Scolastica) risultano progressivamente esigui, riducendo notevolmente la possibilità di valorizzare adeguatamente il personale e di incentivare il merito. La scarsità di risorse finanziarie influisce direttamente sulla capacità della scuola di progettare e realizzare iniziative interne volte al miglioramento dell'offerta formativa, in quanto molte attività possono essere attuate solo tramite finanziamenti esterni. Tali finanziamenti, però, impongono rendicontazioni amministrative complesse e gravose, che richiedono tempo e competenze specifiche, sottraendo energie preziose all'organizzazione didattica quotidiana. Inoltre la scuola deve confrontarsi con un elevato tasso di assenze del personale, fenomeno che genera difficoltà significative nel garantire la continuità didattica e, di conseguenza, il diritto allo studio degli studenti. Le norme vigenti in materia di sostituzione del personale assente impongono ulteriori vincoli organizzativi.

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola delinea la sua visione strategica, monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge per realizzarla; individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione, utilizza le risorse economiche in modo adeguato al perseguimento delle proprie finalità e in coerenza con le priorità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito la propria visione strategica, esplicitandola nel Piano triennale dell'offerta formativa e l'ha condivisa con la comunità scolastica, le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività.

La maggior parte delle responsabilità e dei compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

Le risorse economiche e materiali sono utilizzate in modo adeguato e la maggior parte di esse sono destinate al perseguimento delle finalità e delle priorità indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito la propria visione strategica, esplicitandola nel Piano triennale dell'offerta formativa e l'ha condivisa con la comunità scolastica, le famiglie e il territorio. La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività. La maggior parte delle responsabilità e dei compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività. Le risorse economiche e materiali sono utilizzate in modo adeguato e la maggior parte di esse sono destinate al perseguimento delle finalità e delle priorità indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

3.6.a Formazione per i docenti

3.6.a.1 Modalità di rilevazione dei fabbisogni formativi dei docenti

La tabella riporta la modalità utilizzata dalla scuola per rilevare i fabbisogni formativi del personale docente nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D32 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola CAIC8AG002	Riferimento provinciale CAGLIARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Non è stata effettuata l'analisi dei fabbisogni formativi		6,8%	7,2%	4,3%
I fabbisogni formativi sono stati raccolti tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (es. griglia, questionario, note, relazioni, moduli on line)		38,9%	37,6%	38,9%
I fabbisogni formativi sono stati raccolti in maniera formale durante appositi incontri	✓	29,0%	23,3%	25,2%
I fabbisogni formativi sono stati raccolti in modo informale (es. verbalmente)		25,3%	31,9%	31,6%

I riferimenti sono percentuali.

3.6.a.2 Numero di percorsi formativi per i docenti per tematica

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale docente della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa [Questionario Scuola D33 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola CAIC8AG002	Riferimento provinciale CAGLIARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Numero di percorsi formativi per i docenti	5	3,4	3,5	4,0

I riferimenti sono medie.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale docente della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per tematica [Questionario Scuola D33 a.s. 2024/2025].

Autonomia didattica e organizzativa	0	11.5	15.0	13.0
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	0	4.5	6.2	9.2
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	0	52.9	54.3	53.0



Competenze linguistiche	1	43.9	44.3	46.2
Curricolo, Indicazioni Nazionali, discipline e campi di esperienza (solo scuola I ciclo di istruzione)	0	1.9	4.4	8.4
Didattica orientativa e orientamento	0	1.3	3.5	6.9
Didattica per competenze	0	3.8	5.3	6.9
Discipline artistiche	0	7.0	3.8	5.9
Discipline scientifiche	0	5.1	5.0	5.2
Discipline STEM	0	22.3	23.5	24.5
Discipline umanistiche	0	4.5	2.6	5.6
Formazione congiunta sul sistema zerosei per docenti di scuola dell'infanzia ed educatrici dei servizi per l'infanzia (solo I ciclo di istruzione)	1	20.4	18.2	16.0
Inclusione e disabilità	0	26.1	27.6	34.6
Insegnamento dell'educazione civica	1	2.5	3.8	5.9
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	0	5.1	5.3	6.1
Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato zerosei	0	3.2	5.9	5.0
Metodologia CLIL	1	27.4	26.4	26.1
Metodologie didattiche innovative	1	24.2	26.1	37.2
Nuovi approcci metodologici nell'ambito delle discipline STEM	0	11.5	14.4	16.7
Promozione delle pratiche sportive	0	3.8	2.9	2.4
Valorizzazione del multilinguismo	0	8.3	7.3	7.3
Valutazione degli apprendimenti	0	1.9	5.0	5.6
Valutazione e miglioramento	0	0.0	1.5	3.6
Altra tematica legata al Piano Scuola 4.0 del PNRR	0	12.7	9.7	9.0
Altra tematica	0	25.5	27.3	35.0

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto uno o più percorsi formativi per i docenti per la corrispondente tematica.

3.6.a.3 Livello di erogazione dei percorsi formativi per i docenti

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale docente della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per livello di erogazione [Questionario Scuola D33 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola CAIC8AG002	Riferimento provinciale CAGLIARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Questa scuola	0	72,6%	72,1%	67,3%
Scuola Polo	0	1,9%	2,1%	4,1%
Rete di ambito	0	0,6%	2,6%	7,0%
Rete di scopo	0	2,5%	3,2%	4,8%
Ministero dell'Istruzione e del Merito - Ufficio Scolastico Regionale	0	10,2%	10,3%	10,3%



Università	0	1,3%	0,9%	2,9%
Ente locale	0	2,5%	6,2%	7,8%
Polo per l'infanzia	0	3,2%	2,1%	1,6%
Coordinamento pedagogico territoriale (CPT)	0	12,7%	12,6%	7,3%
Altre istituzioni o enti accreditati	5	22,3%	21,4%	29,7%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto uno o più percorsi formativi per i docenti per il corrispondente livello di erogazione.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

3.6.a.4 Tipo di finanziamento dei percorsi formativi per i docenti

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale ATA della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per tipo di finanziamento [Questionario Scuola D33 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola CAIC8AG002	Riferimento provinciale CAGLIARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Finanziato direttamente dalla scuola	0	33,1%	34,0%	43,4%
Finanziato dalla rete di ambito	0	4,5%	4,7%	8,2%
Finanziato dalla rete di scopo	0	1,3%	1,8%	3,8%
Finanziato dal Ministero dell'Istruzione e del Merito - Ufficio Scolastico Regionale	0	14,0%	15,8%	12,4%
Finanziato dall'Ente Locale	1	12,7%	15,2%	11,6%
Finanziato dal singolo docente	0	5,7%	5,3%	4,5%
Finanziato dall'Unione Europea (es. PNRR, programmi Erasmus)	3	55,4%	57,2%	50,1%
Finanziato da altri soggetti esterni	1	11,5%	10,6%	16,3%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto uno o più percorsi formativi per i docenti per il corrispondente tipo di finanziamento.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

3.6.a.5 Docenti coinvolti nei percorsi formativi per tematica

La tabella riporta la percentuale di docenti coinvolti nei percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale docente della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per tematica [Sistema informativo MIM, Questionario Scuola D33 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola CAIC8AG002	Riferimento provinciale CAGLIARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Autonomia didattica e organizzativa				



Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile				
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento				
Competenze linguistiche	0,0%			
Curricolo, Indicazioni Nazionali, discipline e campi di esperienza (solo scuola I ciclo di istruzione)				
Didattica orientativa e orientamento				
Didattica per competenze				
Discipline artistiche				
Discipline scientifiche				
Discipline STEM				
Discipline umanistiche				
Formazione congiunta docenti di scuola dell'infanzia ed educatrici dei servizi per l'infanzia (solo scuola I ciclo di istruzione)	5,3%			
Inclusione e disabilità				
Insegnamento dell'educazione civica	0,0%			
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale				
Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato zerosei				
Metodologia CLIL	0,0%			
Metodologie didattiche innovative	39,5%			
Nuovi approcci metodologici nell'ambito delle discipline STEM				
Promozione delle pratiche sportive				
Valorizzazione del multilinguismo				
Valutazione degli apprendimenti				
Valutazione e miglioramento				
Altra tematica legata al Piano Scuola 4.0 del PNRR				
Altra tematica				

I riferimenti sono medie percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola CAIC8AG002	Riferimento provinciale CAGLIARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Autonomia didattica e organizzativa				
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile				
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento				
Competenze linguistiche	16,4%			
Curricolo, Indicazioni Nazionali, discipline e campi di				



esperienza (solo scuola I ciclo di istruzione)				
Didattica orientativa e orientamento				
Didattica per competenze				
Discipline artistiche				
Discipline scientifiche				
Discipline STEM				
Discipline umanistiche				
Formazione congiunta docenti di scuola dell'infanzia ed educatrici dei servizi per l'infanzia (solo scuola I ciclo di istruzione)	0,0%			
Inclusione e disabilità				
Insegnamento dell'educazione civica	4,1%			
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale				
Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato zerosei				
Metodologia CLIL	5,7%			
Metodologie didattiche innovative	41,0%			
Nuovi approcci metodologici nell'ambito delle discipline STEM				
Promozione delle pratiche sportive				
Valorizzazione del multilinguismo				
Valutazione degli apprendimenti				
Valutazione e miglioramento				
Altra tematica legata al Piano Scuola 4.0 del PNRR				
Altra tematica				

I riferimenti sono medie percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola CAIC8AG002	Riferimento provinciale CAGLIARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Autonomia didattica e organizzativa				
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile				
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento				
Competenze linguistiche	26,9%			
Curricolo, Indicazioni Nazionali, discipline e campi di esperienza (solo scuola I ciclo di istruzione)				
Didattica orientativa e orientamento				
Didattica per competenze				
Discipline artistiche				



Discipline scientifiche				
Discipline STEM				
Discipline umanistiche				
Formazione congiunta docenti di scuola dell'infanzia ed educatrici dei servizi per l'infanzia (solo scuola I ciclo di istruzione)	0,0%			
Inclusione e disabilità				
Insegnamento dell'educazione civica	5,8%			
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale				
Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato zerosei				
Metodologia CLIL	9,6%			
Metodologie didattiche innovative	57,7%			
Nuovi approcci metodologici nell'ambito delle discipline STEM				
Promozione delle pratiche sportive				
Valorizzazione del multilinguismo				
Valutazione degli apprendimenti				
Valutazione e miglioramento				
Altra tematica legata al Piano Scuola 4.0 del PNRR				
Altra tematica				

I riferimenti sono medie percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

3.6.b Formazione per il personale ATA

3.6.b.1 Modalità di rilevazione dei fabbisogni formativi del personale ATA

La tabella riporta la modalità utilizzata dalla scuola per rilevare i fabbisogni formativi del personale ATA nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D32 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola CAIC8AG002	Riferimento provinciale CAGLIARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Non sono state raccolte le esigenze formative		8,2%	8,3%	5,9%
Le esigenze formative sono state raccolte tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia, questionario, note, relazioni, ecc.)		35,1%	31,3%	34,9%
Le esigenze formative sono state raccolte in maniera formale durante appositi incontri	✓	27,8%	24,0%	23,3%
Le esigenze formative sono state raccolte in maniera informale (ad esempio verbalmente)		28,9%	36,4%	36,0%

I riferimenti sono percentuali di scuole.



3.6.b.2 Numero di percorsi formativi per il personale ATA per tematica

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale ATA della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa [Questionario Scuola D34 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola CAIC8AG002	Riferimento provinciale CAGLIARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Numero di percorsi formativi	3	2,4	2,2	2,8

I riferimenti sono medie.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale ATA della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per tematica [Questionario Scuola D34 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola CAIC8AG002	Riferimento provinciale CAGLIARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Accoglienza, vigilanza e comunicazione	0	3,2%	3,7%	4,8%
Assistenza agli alunni con disabilità	0	1,1%	1,9%	6,7%
Autonomia scolastica	0	1,1%	0,5%	1,3%
Contratti e procedure amministrativo-contabili	0	15,8%	18,1%	25,2%
Disciplina dell'accesso alla luce della normativa vigente	0	3,2%	1,9%	2,4%
Funzionalità e sicurezza dei laboratori	0	3,2%	3,3%	6,3%
Gestione amministrativa del personale	0	14,7%	15,3%	24,4%
Gestione dei beni nei laboratori	0	2,1%	0,9%	1,7%
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro	0	0,0%	0,5%	0,8%
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni	0	5,3%	3,7%	6,3%
Gestione delle attività di rendicontazione contabile dei progetti PON e PNRR	1	8,4%	6,0%	9,7%
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico	0	6,3%	6,5%	10,9%
Gestione delle relazioni interne ed esterne	0	0,0%	0,5%	1,2%
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	1	23,2%	22,8%	33,3%
Gestione dello stato giuridico del personale	0	6,3%	5,1%	12,9%
Gestione di gare ad evidenza pubblica per l'affidamento di beni e servizi, con particolare riguardo al PNRR	0	8,4%	4,2%	5,3%
Gestione documentale	0	15,8%	16,7%	21,0%
Gestione tecnica del sito web della scuola	0	6,3%	5,6%	7,5%



Normativa sulla protezione dei dati personali, della trasparenza e anticorruzione con i relativi obblighi di pubblicità	0	16,8%	24,7%	25,1%
Procedure sul SIDI	0	5,3%	4,2%	4,4%
Relazioni sindacali	0	2,1%	0,9%	0,5%
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali	1	23,2%	13,5%	14,9%
Supporto nei processi di innovazione	0	23,2%	19,1%	18,8%
Tematiche relative all'infanzia	0	0,0%	0,5%	0,1%
Altra tematica	0	35,8%	32,1%	26,6%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto uno o più percorsi formativi per il personale ATA per la corrispondente tematica.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

3.6.b.3 Livello di erogazione dei percorsi formativi per il personale ATA

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale ATA della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per livello di erogazione [Questionario Scuola D34 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola CAIC8AG002	Riferimento provinciale CAGLIARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Questa scuola	2	76,8%	79,1%	78,0%
Scuola Polo per la formazione	0	6,3%	3,3%	5,9%
Rete di ambito	0	1,1%	1,4%	4,1%
Rete di scopo	0	1,1%	0,9%	6,9%
Ministero dell'Istruzione e del Merito - Ufficio Scolastico Regionale	1	12,6%	12,6%	14,6%
Università	0	0,0%	0,0%	0,2%
Ente locale	0	0,0%	0,0%	1,3%
Altre istituzioni o enti accreditati	0	30,5%	25,1%	25,6%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto uno o più percorsi formativi per il personale ATA per il corrispondente livello di erogazione.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

3.6.b.4 Personale ATA coinvolto nei percorsi formativi per tematica

La tabella riporta la percentuale di personale ATA coinvolto nei percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale docente della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per tematica [Questionario Scuola D15, D34 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola	Riferimento provinciale	Riferimento regionale	Riferimento nazionale



	CAIC8AG002	CAGLIARI	SARDEGNA	
Accoglienza, vigilanza e comunicazione		1,2%	0,9%	1,7%
Assistenza agli alunni con disabilità		0,2%	0,3%	1,6%
Autonomia scolastica		0,3%	0,1%	0,3%
Contratti e procedure amministrativo-contabili		3,2%	3,6%	5,5%
Disciplina dell'accesso alla luce della normativa vigente		1,1%	0,6%	0,7%
Funzionalità e sicurezza dei laboratori		0,8%	1,2%	2,5%
Gestione amministrativa del personale		3,3%	3,2%	5,3%
Gestione dei beni nei laboratori		0,5%	0,2%	0,4%
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro			0,1%	0,3%
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni		0,5%	0,4%	1,1%
Gestione delle attività di rendicontazione contabile dei progetti PON e PNRR	15,0%	0,9%	0,6%	1,2%
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico		0,7%	0,7%	1,8%
Gestione delle relazioni interne ed esterne			0,1%	0,3%
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	50,0%	10,5%	9,6%	12,8%
Gestione dello stato giuridico del personale		1,4%	1,2%	2,3%
Gestione di gare ad evidenza pubblica per l'affidamento di beni e servizi, con particolare riguardo al PNRR		0,9%	0,5%	0,8%
Gestione documentale		4,8%	5,2%	5,9%
Gestione tecnica del sito web della scuola		0,8%	0,9%	1,5%
Normativa sulla protezione dei dati personali, della trasparenza e anticorruzione con i relativi obblighi di pubblicità		6,2%	8,0%	9,2%
Procedure sul SIDI		1,1%	1,0%	0,8%
Relazioni sindacali		0,1%	0,1%	0,0%
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali	15,0%	4,3%	2,2%	2,5%
Supporto nei processi di innovazione		11,8%	8,9%	7,3%
Altra tematica			0,1%	0,0%

I riferimenti sono medie percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

3.6.c Gruppi di lavoro

3.6.c.1 Tipo di argomento dei gruppi di lavoro

La tabella riporta la presenza nella scuola di gruppi di lavoro dei docenti nell'a.s. 2024/2025 per argomento [Questionario Scuola D35 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola CAIC8AG002	Riferimento provinciale	Riferimento regionale	Riferimento nazionale



		CAGLIARI	SARDEGNA	
Accoglienza	✓	82,1%	77,4%	79,5%
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti segmenti di scuola)	✓	65,4%	61,8%	62,5%
Continuità	✓	81,5%	79,1%	84,4%
Criteri comuni per l'osservazione dei bambini di scuola dell'infanzia	✓	56,2%	50,0%	51,8%
Criteri comuni per la valutazione degli alunni di scuola primaria e/o secondaria	✓	30,9%	32,6%	34,4%
Curricolo verticale (tra docenti con bambini/alunni di età/anni di corso diversi)	✓	63,0%	58,2%	64,2%
Inclusione	✓	92,0%	91,5%	88,7%
Metodologie didattiche innovative		64,2%	61,2%	65,6%
Orientamento	✓	81,5%	81,8%	73,3%
Predisposizione di documenti strategici (RAV, PdM, Rendicontazione sociale, PTOF)	✓	95,1%	95,0%	91,3%
Predisposizione di progetti specifici	✓	79,6%	77,4%	74,5%
Prevenzione e gestione dei conflitti tra bambini/alunni/studenti	✓	69,1%	65,9%	65,7%
Progettazione e realizzazione di iniziative volte a migliorare i risultati nelle prove standardizzate		35,8%	37,9%	41,9%
Raccordo con il territorio	✓	63,6%	63,8%	71,3%
Temi disciplinari	✓	44,4%	42,9%	51,6%
Temi interdisciplinari (es. STEM, transizione digitale, transizione ecologica)	✓	63,0%	60,3%	64,9%
Temi riferiti a più campi di esperienza di scuola dell'infanzia		46,3%	41,2%	45,7%
Altro argomento		32,7%	31,5%	31,3%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che nella scuola sono presenti gruppi di lavoro dei docenti per il corrispondente tipo di argomento, mentre la cella vuota indica che nella scuola non sono presenti gruppi di lavoro dei docenti per il corrispondente tipo di argomento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole in cui sono presenti gruppi di lavoro dei docenti per il corrispondente tipo di argomento.

3.6.e Individuazione delle competenze

3.6.e.1 Archivio per la raccolta dei curricula e delle esperienze formative e professionali del personale

La tabella riporta ogni quanto tempo la scuola aggiorna l'archivio cartaceo/digitale per la raccolta dei curricula e delle esperienze formative e professionali del personale [Questionario Scuola D35a, D35b a.s. 2024/2025].

Presenza di un archivio cartaceo o digitale per la raccolta dei curricula e delle esperienze formative e professionali del personale				
	Situazione della scuola	Riferimento provinciale	Riferimento regionale	Riferimento



	CAIC8AG002	CAGLIARI	SARDEGNA	nazionale
Presenza di un archivio cartaceo o digitale	Sì	75,9%	74,7%	84,0%

I riferimenti sono percentuali.

Aggiornamento dell'archivio cartaceo e/o digitale				
	Situazione della scuola CAIC8AG002	Riferimento provinciale CAGLIARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Mai		1,8%	1,8%	1,8%
Almeno 1 volta ogni tre anni o più		13,2%	13,2%	13,2%
Almeno 1 volta ogni tre anni o più		6,2%	6,2%	6,2%
Una volta all'anno	✓	53,3%	53,3%	53,3%
Più volte durante l'anno		25,6%	25,6%	25,6%

I riferimenti sono percentuali.



Punti di forza

Formazione. E' presente un modello educativo capace di coniugare la crescita individuale dei singoli con lo sviluppo collettivo dell'Istituto e che pone al centro la valorizzazione dei bisogni formativi del personale. In questo contesto, la formazione non è solo un obbligo normativo, ma un'opportunità strategica per accrescere competenze, innovare pratiche didattiche e rafforzare la capacità di risposta ai bisogni degli studenti. La pianificazione delle attività formative parte da un'analisi attenta dei bisogni del personale. Un elemento centrale è la definizione di un organigramma e di un funzionigramma chiari e condivisi, frutto di un'ampia riflessione collegiale. Ogni figura professionale, docente o non docente, trova nel funzionigramma il riconoscimento del proprio ruolo e della propria funzione, così da poter contribuire in maniera efficace al raggiungimento degli obiettivi istituzionali.

Collaborazione tra docenti. L'Istituto favorisce l'attivazione di gruppi di lavoro, commissioni e dipartimenti per permettere di condividere competenze e buone pratiche. La partecipazione a gruppi di lavoro favorisce un dialogo continuo tra colleghi, creando occasioni di confronto costruttivo sulle strategie di insegnamento e sull'innovazione pedagogica. Le commissioni tematiche consentono di

Punti di debolezza

Formazione. Talvolta i formatori faticano a proporre contenuti che sono funzionali al lavoro del docente. Collaborazione tra docenti. La collaborazione è ancora per piccoli gruppi di docenti che condividono l'ambito disciplinare e/o la classe.



approfondire aspetti specifici della didattica. La diffusione di materiali condivisi rappresenta un ulteriore strumento di valorizzazione della collegialità: consente di costruire un patrimonio comune di conoscenze e strumenti didattici, riducendo il lavoro duplicato e offrendo a tutti i docenti risorse aggiornate e facilmente accessibili. L'inserimento della scuola nel Coordinamento Pedagogico Territoriale (CPT) Sistema 0-6 rappresenta una straordinaria occasione per consolidare la qualità educativa e promuovere uno sviluppo armonico dei bambini nei primi anni di vita. Il Coordinamento, infatti, favorisce una rete di collaborazione tra scuole dell'infanzia, nidi, servizi educativi e famiglie, con l'obiettivo di garantire continuità educativa e coerenza pedagogica sul territorio.

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali tenendo conto delle competenze per l'assegnazione degli incarichi, promuovendo attività formative di qualità coerenti con i fabbisogni formativi del personale scolastico e incentivando la collaborazione tra docenti e/o altre figure professionali.



Descrizione del livello

La scuola effettua l'analisi dei fabbisogni formativi del personale scolastico e li raccoglie in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato e le attivita' di formazione per docenti e/o personale ATA sono coerenti con loro.

Sono presenti vari gruppi di lavoro composti da docenti e la collaborazione tra docenti e' buona. Le modalita' adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi e' assegnata sulla base delle competenze possedute.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola effettua l'analisi dei fabbisogni formativi del personale scolastico e li raccoglie in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato e le attivita' di formazione per docenti e/o personale ATA sono coerenti con loro. Sono presenti vari gruppi di lavoro composti da docenti e la collaborazione tra docenti e' buona. Le modalita' adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi e' assegnata sulla base delle competenze possedute.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

3.7.a Reti di scuole

3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D36 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola CAIC8AG002	Riferimento provinciale CAGLIARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Numero di reti a cui la scuola partecipa	1	0,5	0,5	0,4

I riferimenti sono medie.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2024/2025 per attività prevalente [Questionario Scuola D36 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola CAIC8AG002	Riferimento provinciale CAGLIARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Attività di formazione e aggiornamento del personale	1	23,6%	25,4%	19,6%
Gestione di servizi in comune (es. acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera)	0	6,6%	7,1%	4,7%
Partecipazione al coordinamento pedagogico territoriale (CPT)	0	9,5%	10,8%	6,7%
Progetti o iniziative di autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale della scuola	0	1,6%	1,6%	1,6%
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	0	0,3%	0,3%	0,7%
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	0	7,5%	6,3%	4,7%
Progetti o iniziative di orientamento	0	4,3%	4,1%	6,9%
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze degli alunni	0	2,0%	1,9%	5,0%
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	0	0,0%	0,0%	0,8%
Progetti o iniziative per l'inclusione di bambini/alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	0	1,6%	1,4%	3,4%
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni/studenti stranieri	0	2,6%	2,2%	5,5%
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo	0	1,0%	0,6%	2,8%
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	0	3,6%	3,3%	4,6%
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	0	1,0%	2,1%	4,2%
Realizzazione di eventi, manifestazioni, progetti o iniziative didattiche, educative, sportive, motorie o culturali di interesse	0	1,6%	1,6%	1,4%



territoriale				
Valorizzazione delle risorse professionali	0	5,6%	4,6%	8,1%
Altre attività	0	0,0%	0,0%	0,0%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che partecipano a una o più reti di scuole per il corrispondente tipo di attività prevalente.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.a.2 Numero di reti di cui la scuola è capofila

La tabella riporta il numero di reti di cui la scuola è capofila nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D36 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola CAIC8AG002	Riferimento provinciale CAGLIARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
La scuola non è capofila	✓	82,6%	85,1%	85,5%
La scuola è capofila per una rete		12,3%	11,6%	10,8%
La scuola è capofila per più reti		5,2%	3,3%	3,7%

I riferimenti sono percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.a.3 Numero di reti per soggetto finanziatore

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2024/2025 per soggetto finanziatore [Questionario Scuola D36 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola CAIC8AG002	Riferimento provinciale CAGLIARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Stato	1	28,7%	33,5%	16,3%
Regione	0	10,5%	11,9%	10,7%
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	0	19,0%	16,4%	20,6%
Unione Europea	0	4,5%	5,2%	3,6%
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)	0	4,5%	5,0%	4,9%
Scuole componenti la rete	0	32,8%	27,9%	43,9%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che partecipano a una o più reti di scuole per il corrispondente tipo di soggetto finanziatore.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.a.4 Numero di reti per principale motivo di partecipazione

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2024/2025 per principale motivo di partecipazione



[Questionario Scuola D36 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola CAIC8AG002	Riferimento provinciale CAGLIARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Per fare economia di scala	0	15,8%	12,1%	7,2%
Per accedere a dei finanziamenti	0	5,3%	5,2%	4,1%
Per migliorare pratiche educative e didattiche	1	49,8%	52,4%	58,9%
Per migliorare pratiche valutative	0	1,6%	1,3%	4,7%
Per coordinare l'offerta educativa dell'infanzia sul territorio	0	6,9%	8,7%	6,6%
Per altro motivo di partecipazione	0	20,6%	20,2%	18,5%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che partecipano a una o più reti per il corrispondente tipo di principale motivazione.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.b Accordi formalizzati

3.7.b.1 Numero di accordi formalizzati che la scuola ha in essere

La tabella riporta il numero di accordi formalizzati (es. protocolli d'intesa, convenzioni, patti educativi di comunità) che la scuola ha in essere con soggetti esterni nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D37 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola CAIC8AG002	Riferimento provinciale CAGLIARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Protocolli d'intesa	2	1,0	1,0	2,1
Convenzioni	5	6,8	8,3	13,3
Patti educativi di comunità	0	0,8	0,6	0,7
Accordi quadro	0	0,0	0,1	0,2
Altri accordi formalizzati	4	2,1	1,8	2,0
Totale accordi formalizzati	11	7,0	8,1	13,2

I riferimenti sono medie.

3.7.b.2 Soggetti esterni con cui la scuola ha in essere accordi formalizzati

La tabella riporta il tipo di soggetti esterni con cui la scuola ha in essere accordi formalizzati (es. protocolli d'intesa, convenzioni, patti educativi di comunità) nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D38 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola CAIC8AG002	Riferimento provinciale CAGLIARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Altre scuole (escluse le reti di scuole)		4,9%	4,7%	6,5%



Università	✓	18,3%	17,1%	16,7%
Enti di ricerca		3,7%	3,2%	3,1%
Enti di formazione accreditati	✓	7,2%	7,7%	8,2%
Soggetti privati (es: banche, fondazioni, aziende private)		9,3%	9,6%	8,4%
Associazioni sportive	✓	8,6%	9,7%	9,9%
Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)		12,3%	11,1%	12,7%
Autonomie locali (es: Regione, Provincia, Comune)	✓	13,6%	14,2%	15,0%
Azienda sanitaria locale		4,7%	5,3%	8,0%
Coordinamento Pedagogico Territoriale (CPT)	✓	12,6%	11,8%	6,4%
Altri soggetti esterni		4,7%	5,6%	5,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha in essere uno o più accordi formalizzati con il corrispondente tipo di soggetto esterno, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha in essere accordi formalizzati con il corrispondente tipo di soggetto esterno.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno in essere uno o più accordi con il corrispondente tipo di soggetto esterno.

3.7.b.3 Tipo di oggetto degli accordi formalizzati

La tabella riporta il tipo di accordi formalizzati (es. protocolli d'intesa, convenzioni, patti educativi di comunità) che la scuola ha in essere con soggetti esterni nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D39 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola CAIC8AG002	Riferimento provinciale CAGLIARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Attività di formazione e aggiornamento del personale	✓	11,5%	12,1%	11,4%
Attività di pre- o post-scuola precedenti o successive l'inizio dell'orario scolastico	✓	3,9%	3,5%	4,3%
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	✓	2,8%	2,4%	2,7%
Progetti o iniziative di autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale della scuola	✓	0,9%	1,2%	1,2%
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	✓	7,3%	6,7%	5,9%
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	✓	5,9%	5,9%	5,9%
Progetti o iniziative di orientamento	✓	6,7%	7,6%	7,6%
Progetti o iniziative di autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale della scuola	✓	0,4%	0,5%	1,0%
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	✓	6,7%	7,2%	6,3%
Progetti o iniziative per l'inclusione dei bambini/alunni/studenti	✓	5,9%	6,3%	7,4%



con disabilità e disturbi specifici di apprendimento				
Progetti o iniziative per l'inclusione dei bambini/alunni/studenti stranieri	✓	2,0%	2,5%	4,7%
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo	✓	4,1%	3,3%	4,0%
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari		4,4%	4,3%	4,6%
Realizzazione del Piano nazionale scuola digitale	✓	4,1%	3,5%	2,7%
Realizzazione di eventi, manifestazioni, progetti o iniziative didattiche, educative, sportive, motorie o culturali di interesse territoriale	✓	11,5%	11,4%	11,0%
Servizio mensa	✓	5,2%	5,4%	5,1%
Valorizzazione delle risorse professionali	✓	3,7%	3,6%	3,6%
Altro oggetto		5,5%	5,2%	4,8%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha in essere uno o più accordi formalizzati per il corrispondente tipo di oggetto, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha in essere accordi formalizzati per il corrispondente tipo di oggetto.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno in essere uno o più accordi per il corrispondente tipo di oggetto.

3.7.c Partecipazione dei genitori alla vita scolastica

3.7.c.1 Votanti effettivi alle elezioni del Consiglio d'Istituto

La tabella riporta la percentuale dei genitori votanti effettivi alle più recenti elezioni del Consiglio d'Istituto [Questionario Scuola D40 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola CAIC8AG002	Riferimento provinciale CAGLIARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Scuola dell'infanzia	26%	14,7%	15,0%	17,9%
Scuola primaria	14%	14,7%	15,0%	17,9%
Scuola secondaria di I grado	18%	14,7%	15,0%	17,9%

I riferimenti sono medie percentuali.

3.7.c.2 Livello di partecipazione dei genitori nelle attività della scuola

La tabella riporta quanti genitori hanno svolto determinate attività a scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D41 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia					
Attività svolte dai genitori	Istituto/ raggruppamento geografico	Nessun genitore o quasi nessuno	Fino alla metà dei genitori	Più della metà dei genitori	Tutti i genitori o quasi tutti
Collabora attivamente alla realizzazione di attività a scuola	Situazione della scuola CAIC8AG002				✓



	Riferimento provinciale CAGLIARI	15,8%	28,3%	29,2%	26,7%
	Riferimento regionale SARDEGNA	15,5%	28,7%	24,7%	31,1%
	Riferimento nazionale	19,7%	41,8%	23,8%	14,7%
Partecipa ai colloqui collettivi con i docenti	Situazione della scuola CAIC8AG002				✓
	Riferimento provinciale CAGLIARI	1,7%	15,8%	27,5%	55,0%
	Riferimento regionale SARDEGNA	2,4%	16,7%	29,9%	51,0%
	Riferimento nazionale	1,3%	12,8%	32,4%	53,6%
Partecipa a eventi e manifestazioni organizzati dalla scuola	Situazione della scuola CAIC8AG002				✓
	Riferimento provinciale CAGLIARI	0,0%	3,3%	25,8%	70,8%
	Riferimento regionale SARDEGNA	0,0%	5,6%	21,9%	72,5%
	Riferimento nazionale	0,8%	9,4%	26,8%	63,0%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola primaria					
Attività svolte dai genitori	Istituto/ raggruppamento geografico	Nessun genitore o quasi nessuno	Fino alla metà dei genitori	Più della metà dei genitori	Tutti i genitori o quasi tutti
Collabora attivamente alla realizzazione di attività a scuola	Situazione della scuola CAIC8AG002				✓
	Riferimento provinciale CAGLIARI	18,3%	35,2%	35,2%	11,3%
	Riferimento regionale SARDEGNA	13,9%	37,7%	29,8%	18,5%
	Riferimento nazionale	16,0%	44,9%	27,5%	11,6%
Partecipa ai colloqui collettivi con i docenti	Situazione della scuola CAIC8AG002				✓
	Riferimento provinciale CAGLIARI	1,4%	7,0%	33,8%	57,7%
	Riferimento regionale SARDEGNA	0,7%	7,3%	33,1%	58,9%
	Riferimento nazionale	0,3%	8,2%	35,1%	56,4%
Partecipa a eventi e manifestazioni organizzati dalla scuola	Situazione della scuola CAIC8AG002				✓
	Riferimento provinciale CAGLIARI	0,0%	0,0%	42,3%	57,7%
	Riferimento regionale SARDEGNA	0,7%	4,0%	39,7%	55,6%
	Riferimento nazionale	0,5%	11,6%	34,4%	53,5%

I riferimenti sono percentuali.



Scuola secondaria di I grado					
Attività svolte dai genitori	Istituto/raggruppamento geografico	Nessun genitore o quasi nessuno	Fino alla metà dei genitori	Più della metà dei genitori	Tutti i genitori o quasi tutti
Collabora attivamente alla realizzazione di attività a scuola	Situazione della scuola CAIC8AG002			✓	
	Riferimento provinciale CAGLIARI	27,0%	44,4%	19,0%	9,5%
	Riferimento regionale SARDEGNA	23,0%	45,3%	18,0%	13,7%
	Riferimento nazionale	26,6%	48,8%	18,3%	6,3%
Partecipa ai colloqui collettivi con i docenti	Situazione della scuola CAIC8AG002				✓
	Riferimento provinciale CAGLIARI	3,2%	6,3%	49,2%	41,3%
	Riferimento regionale SARDEGNA	1,4%	10,1%	46,0%	42,4%
	Riferimento nazionale	0,6%	16,5%	42,7%	40,2%
Partecipa a eventi e manifestazioni organizzati dalla scuola	Situazione della scuola CAIC8AG002			✓	
	Riferimento provinciale CAGLIARI	1,6%	22,2%	44,4%	31,7%
	Riferimento regionale SARDEGNA	2,9%	23,0%	41,0%	33,1%
	Riferimento nazionale	2,2%	26,5%	38,3%	33,0%

I riferimenti sono percentuali.

3.7.d Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

3.7.d.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

La tabella riporta le modalità di coinvolgimento dei genitori utilizzate dalla scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D42 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola CAIC8AG002	Riferimento provinciale CAGLIARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Colloqui individuali sui progressi dei bambini di scuola dell'infanzia	✓	0,0%	0,0%	0,0%
Colloqui individuali sull'andamento scolastico degli alunni		16,6%	16,8%	15,6%
Comunicazioni per informare sull'attività della scuola	✓	16,5%	16,6%	15,5%
Eventi e manifestazioni (es. festa di fine anno) organizzati dalla scuola	✓	16,0%	15,8%	15,1%
Incontri collettivi scuola-famiglia	✓	14,3%	14,8%	14,6%
Incontri con le associazioni di genitori		1,8%	1,5%	3,8%



Incontri scuola-famiglia specifici per l'orientamento		8,5%	8,9%	9,1%
Incontri scuola-famiglia specifici per la continuità	✓	9,6%	10,5%	10,5%
Seminari, corsi, incontri formativi di supporto alla genitorialità per gruppi di genitori	✓	7,6%	7,5%	7,5%
Seminari, corsi, interventi o progetti per genitori e/o tutori	✓	6,1%	5,1%	5,7%
Servizi per supportare la partecipazione di genitori e/o tutori, (es. servizi di custodia durante le riunioni con i genitori)	✓	1,0%	0,7%	0,9%
Altra modalità		1,9%	1,8%	1,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità. I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno coinvolto i genitori con il corrispondente tipo di modalità.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola CAIC8AG002	Riferimento provinciale CAGLIARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Colloqui individuali sui progressi dei bambini di scuola dell'infanzia		0,0%	0,0%	0,0%
Colloqui individuali sull'andamento scolastico degli alunni	✓	16,6%	16,8%	15,6%
Comunicazioni per informare sull'attività della scuola	✓	16,5%	16,6%	15,5%
Eventi e manifestazioni (es. festa di fine anno) organizzati dalla scuola	✓	16,0%	15,8%	15,1%
Incontri collettivi scuola-famiglia	✓	14,3%	14,8%	14,6%
Incontri con le associazioni di genitori		1,8%	1,5%	3,8%
Incontri scuola-famiglia specifici per l'orientamento	✓	8,5%	8,9%	9,1%
Incontri scuola-famiglia specifici per la continuità	✓	9,6%	10,5%	10,5%
Seminari, corsi, incontri formativi di supporto alla genitorialità per gruppi di genitori	✓	7,6%	7,5%	7,5%
Seminari, corsi, interventi o progetti per genitori e/o tutori	✓	6,1%	5,1%	5,7%
Servizi per supportare la partecipazione di genitori e/o tutori, (es. servizi di custodia durante le riunioni con i genitori)	✓	1,0%	0,7%	0,9%
Altra modalità		1,9%	1,8%	1,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità. I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno coinvolto i genitori con il corrispondente tipo di modalità.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della	Riferimento	Riferimento	Riferimento



	scuola CAIC8AG002	provinciale CAGLIARI	regionale SARDEGNA	nazionale
Colloqui individuali sui progressi dei bambini di scuola dell'infanzia		0,0%	0,0%	0,0%
Colloqui individuali sull'andamento scolastico degli alunni	✓	16,6%	16,8%	15,6%
Comunicazioni per informare sull'attività della scuola	✓	16,5%	16,6%	15,5%
Eventi e manifestazioni (es. festa di fine anno) organizzati dalla scuola	✓	16,0%	15,8%	15,1%
Incontri collettivi scuola-famiglia		14,3%	14,8%	14,6%
Incontri con le associazioni di genitori		1,8%	1,5%	3,8%
Incontri scuola-famiglia specifici per l'orientamento	✓	8,5%	8,9%	9,1%
Incontri scuola-famiglia specifici per la continuità	✓	9,6%	10,5%	10,5%
Seminari, corsi, incontri formativi di supporto alla genitorialità per gruppi di genitori	✓	7,6%	7,5%	7,5%
Seminari, corsi, interventi o progetti per genitori e/o tutori		6,1%	5,1%	5,7%
Servizi per supportare la partecipazione di genitori e/o tutori, (es. servizi di custodia durante le riunioni con i genitori)		1,0%	0,7%	0,9%
Altra modalità		1,9%	1,8%	1,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità. I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno coinvolto i genitori con il corrispondente tipo di modalità.

3.7.e Partecipazione finanziaria dei genitori

3.7.e.1 Partecipazione finanziaria dei genitori attraverso contributi volontari

La tabella riporta se la scuola ha chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario di importo libero o fisso nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D43 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola CAIC8AG002	Riferimento provinciale CAGLIARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Scuola dell'infanzia	✓	7,3%	7,5%	17,1%
Scuola primaria	✓	5,8%	8,0%	22,3%
Scuola secondaria di I grado	✓	7,9%	9,5%	23,3%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario. I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario.



La tabella riporta la percentuale di alunni le cui famiglie hanno versato un contributo volontario di importo libero o fisso nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D43 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola CAIC8AG002	Riferimento provinciale CAGLIARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Scuola dell'infanzia				
Scuola primaria				
Scuola secondaria di I grado				

I riferimenti sono medie percentuali.

3.7.e.2 Importo medio del contributo volontario versato per studente

La tabella riporta l'importo medio in euro per bambino/alunno del contributo volontario versato dalle famiglie nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM, Questionario Scuola D43 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola CAIC8AG002	Riferimento provinciale CAGLIARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Scuola dell'infanzia (in euro)		59,5	31,2	49,6
Scuola primaria (in euro)		11,7	14,5	30,9
Scuola secondaria di I grado (in euro)		35,4	43,3	32,9

I riferimenti sono medie.



Punti di forza

La scuola si distingue per la capacità di creare un ambiente educativo inclusivo e dinamico, dove le famiglie, gli studenti e il territorio collaborano attivamente. La partecipazione delle famiglie alle iniziative scolastiche rappresenta una grande opportunità: favorisce il dialogo, rafforza il senso di comunità e permette di costruire percorsi educativi condivisi, in cui genitori e insegnanti lavorano insieme per il successo formativo degli studenti. L'adesione ad accordi e convenzioni con enti esterni e istituzioni educative amplia le possibilità di apprendimento, offrendo agli alunni esperienze formative diversificate e accesso a risorse specializzate. Infine, la partecipazione attiva della scuola alle iniziative del territorio consente di costruire legami solidi con la comunità locale, valorizzando le risorse culturali, ambientali e sociali presenti sul territorio. Gli studenti hanno così l'opportunità di apprendere attraverso esperienze concrete, promuovendo un senso di responsabilità civica e di appartenenza.

Punti di debolezza

Sono presenti alcuni vincoli significativi legati alla collaborazione con le famiglie e con il territorio. Nonostante la disponibilità di numerose iniziative formative e progetti educativi promossi dall'Istituto, si rileva una scarsa partecipazione delle famiglie, che limita l'efficacia delle attività e il rafforzamento della comunità scolastica. Inoltre, pur essendo stati stipulati diversi accordi e convenzioni con enti locali, associazioni culturali e sportive, non si è ancora riusciti a realizzare un vero e proprio patto educativo di comunità. La mancanza di un coinvolgimento costante e strutturato da parte dei diversi soggetti rende difficile consolidare una rete educativa condivisa e definire responsabilità e obiettivi comuni. Questi vincoli evidenziano la necessità di strategie mirate per stimolare la partecipazione attiva delle famiglie, rafforzare i legami con il territorio e rendere operativo il patto educativo.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di accordi formalizzati e di iniziative nell'ambito di reti di scuole e territoriali e vi partecipa in modo attivo e



propositivo. La scuola promuove una comunicazione efficace e il confronto con le famiglie; per la definizione dell'offerta formativa si coordina con i diversi soggetti che hanno funzioni educative e responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e favorisce la loro partecipazione alle attività della scuola.

La scuola individua e declina sulla base della propria mission educativa gli stimoli che arrivano dal territorio.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni che sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

La scuola promuove le attività finalizzate ad una comunicazione efficace con i genitori, ma non in modo sistematico, organizza iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con loro sull'offerta formativa e/o sul regolamento di scuola. Più della metà dei genitori partecipa alle attività proposte dalla scuola.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni che sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. La scuola promuove le attività finalizzate ad una comunicazione efficace con i genitori, ma non in modo sistematico, organizza iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con loro sull'offerta formativa e/o sul regolamento di scuola. Più della metà dei genitori partecipa alle attività proposte dalla scuola.



Priorita' e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti



Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

PRIORITA'

1. Lo sviluppo dell'identità personale ed emotiva
2. Lo sviluppo dell'autonomia operativa

TRAGUARDO

Un importante traguardo è quello di stimolare i bambini a collaborare in modo sempre più autonomo e consapevole, sapendo riconoscere le proprie emozioni e sapendole esprimere verbalmente e accogliendo quelle altrui, contribuendo a creare un clima sereno e inclusivo all'interno della sezione.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Ambiente di apprendimento

- * Definire una visione condivisa
- * Allineare PTOF, curricolo e Piano di Miglioramento
- * Sostenere l'innovazione
- * Costruire reti e partenariati
- * Riorganizzare tempi, spazi e risorse
- * Pianificare una formazione continua mirata del personale
- * Garantire una gestione efficace delle risorse strumentali e digitali





Risultati scolastici

PRIORITA'

Per garantire un apprendimento efficace e favorire il successo formativo di tutti gli studenti, la scuola individua alcune priorità strategiche sulle quali concentrare azioni e risorse.

1. Potenziare la qualità della didattica
2. Rafforzare le competenze di base
3. Promuovere un clima scolastico positivo
4. Valorizzare la formazione dei docenti

TRAGUARDO

Miglioramento dei risultati scolastici riscontrabile negli esiti delle prove parallele di Istituto



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

- * Garantire un curricolo verticale, coerente e continuo
- * Allineare le scelte curricolari agli standard di apprendimento
- * Integrare metodologie attive
- * Promuovere l'inclusione curricolare
- * Aggiornare periodicamente il curricolo
- * Pianificare interventi mirati
- * Integrare metodologie efficaci
- * Coordinare la progettazione tra docenti





Competenze chiave europee

PRIORITA'

Per favorire lo sviluppo delle competenze chiave le priorità della scuola riguarderanno: il rafforzamento delle competenze linguistiche, matematiche e digitali, la promozione di una cittadinanza attiva e responsabile, lo sviluppo del pensiero critico e la capacità di collaborare in modo efficace per tutti gli alunni fin dalla scuola dell'infanzia.

TRAGUARDO

Miglioramento e sviluppo delle competenze chiave di tutti gli studenti fin dalla scuola dell'infanzia.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Ambiente di apprendimento

* Definire una visione condivisa * Allineare PTOF, curricolo e Piano di Miglioramento * Sostenere l'innovazione * * Costruire reti e partenariati * Riorganizzare tempi, spazi e risorse * Pianificare una formazione continua mirata del personale * Garantire una gestione efficace delle risorse strumentali e digitali



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

L'individuazione delle priorita' legate al miglioramento dei risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia, al miglioramento dei risultati scolastici e allo sviluppo delle Competenze Chiave Europee nasce dall'esigenza di garantire a tutti gli alunni un percorso educativo coerente, inclusivo e orientato al successo formativo. I dati osservativi, le analisi interne e i bisogni emergenti delle diverse fasce d'eta' evidenziano la necessita' di rafforzare gli apprendimenti di base già dalla scuola dell'infanzia, promuovendo identita', autonomia, competenze linguistiche, cognitive e relazionali che costituiscono fondamenta solide per i successivi cicli scolastici. Allo stesso tempo, l'evoluzione dei contesti sociali e culturali richiede che la scuola potenzi le capacita' trasversali -- come creativita', collaborazione, problem solving, comunicazione e competenza digitale -- in linea con le Competenze Chiave Europee. Orientare strategicamente l'azione



della scuola verso queste priorita' permette di costruire un percorso educativo unitario e progressivo, capace di rispondere ai bisogni degli alunni, migliorare la qualita' dei processi di insegnamento-apprendimento e favorire il pieno sviluppo del potenziale di ciascuno.